



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991

Aggiornamenti (*):

1° **Aggiornamento del 18 novembre 1991:** Ristampa integrale.

2° **Aggiornamento del 25 giugno 1992:** Ristampa integrale.

3° **Aggiornamento del 1° aprile 1993:** Avvertenze generali, pag. 14. Abrogati i capitoli V e VI.

4° **Aggiornamento del 31 maggio 1994:** Avvertenze generali, pagg. 13 e 14; Cap. III, pagg. da 1 a 32.

5° **Aggiornamento del 17 febbraio 1995:** Ristampa integrale.

6° **Aggiornamento del 16 maggio 1996:** Abrogata la “Parte Seconda” (decorrenza gennaio 1997).

7° **Aggiornamento del 30 luglio 1997:** Ristampa integrale (decorrenza gennaio 1998).

8° **Aggiornamento del 24 luglio 1998:** Utilizzo dell'Euro nelle segnalazioni di vigilanza (Indice, pagg. 1 e 2; Avvertenze generali, pagg. da 1 a 8, da 11 a 16, 19 e 20, da 25 a 28, 33 e 34; Schemi di segnalazione, pagg. da 23 a 30, da 37 a 40; Sezione III, pagg. 1.1 e 1.2, 1.7 e 1.8; Sezione V, pagg. da 5.1 a 5.3, 7.3 e 7.4, 8.7 e 8.8, da 10.5 a 10.8; Sezione VI, pagg. da 1 a 6; Sezione VII, pagg. 3 e 4; Allegati, pagg. 1.7 e 1.8, 4.1 e 4.2; decorrenza gennaio 1999).

9° **Aggiornamento del 6 agosto 1999:** Segnalazioni di vigilanza degli agenti di cambio che detengono valori della clientela (Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze generali, pagg. da 34 a 37; Agenti di cambio, pagg. da 1 a 10. Decorrenza gennaio 2000).

10° **Aggiornamento del 25 maggio 2000:** Attività di gestione di patrimoni svolta con delega a terzi ovvero su delega di terzi (Indice, pagg. da 1 a 3; Avvertenze generali, pagg. 7, da 35 a 39; Schemi di segnalazione, pagg. 7 e 8, da 24 a 48; Sezione II, pagg. II.1.1, II.1.3, II.2.1, II.2.3, II.3.5; Sez. V, pag. V.8.5; Sezione VI, pagg. VI.1, VI.2, VI.8; Sezione VII, pagg. da VII.1 a VII.18).

11° **Aggiornamento del 29 novembre 2001:** Passaggio all'euro (Indice, pag. 3, Avvertenze generali, pagg. 11 e 15; Sezione III, pag. 1.2; Sezione V, pag. 5.2; abrogazione Allegati pagg. da 1.1 a 6.2; decorrenza 1° gennaio 2002).

12° **Aggiornamento del 25 febbraio 2002:** Ristampa integrale della “Parte prima”.

13° **Aggiornamento del 15 maggio 2007:** Ristampa integrale della “Parte prima”.

14° **Aggiornamento del 16 dicembre 2009:** Modifiche alle segnalazioni delle SIM (Avvertenze Generali, Schemi, Sezione I – Sottosezz. 1 e 2, Sezione II, Sezione IV, Sezione V e Sezione VI).

15° **Aggiornamento del 24 settembre 2010:** Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM. Ristampa integrale

16° **Aggiornamento del 3 marzo 2011:** Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione IV, pagg. da IV.2 a IV.13, IV.15; Parte prima, Sezione V, pagg. V.7.2, V.8.4, V.9.2, V.9.8, V.9.10. Segnalazioni di vigilanza dei gruppi di SIM, Parte seconda, Sezione III, pag. III.3; Parte seconda, Sezione IV, pagg. IV.1.2 e IV.1.3, IV.2.3.

17° **Aggiornamento del 28 dicembre 2011:** Avvertenze generali pag. 4; Segnalazioni di vigilanza SIM, Parte prima, Sezione V, pagg. V.3.2, da V.3.4 a V.3.10; da V.4.3 a V.4.5; da V.9.2 a V.9.3; V.9.15; da V.13.5 a V.13.6; Parte seconda, Sez. IV pagg. IV.1.3; da IV.2.2 a IV.2.4.

18° **Aggiornamento del 17 dicembre 2013:**

Pagine modificate: Indice, pagg. da 1 a 4; Avvertenze Generali: pagg. da 1 a 24; Parte Prima – Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine”, pag. III.1.6.

(*) Accanto a ciascun aggiornamento vengono indicate tutte le nuove pagine a stampa recanti le indicazioni del mese e dell'anno di emanazione dell'aggiornamento stesso.

Pagine introdotte – Parte Prima - Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine”, pagg. III. 4.1 e III.4.2.

Sezioni abrogate: Parte Prima – Sezione IV “Patrimonio di vigilanza” e Sezione V “Coefficienti patrimoniali”; Parte Seconda – Sezione III “Patrimonio di vigilanza consolidato” e Sezione IV “Coefficienti patrimoniali consolidati”; Parte Terza “Segnalazioni degli agenti di cambio”.

Sezioni introdotte: Parte Prima – Sezione V “Segnalazioni prudenziali”; Parte Seconda – Sezione IV “Segnalazioni prudenziali”.

Sezioni slittate: Parte Prima - Sezione VI “Segnalazioni statistiche” (diventa Parte Prima - Sezione IV “Segnalazioni sui servizi di investimento”); Parte Seconda - Sezione V “Segnalazioni statistiche” (diventa Parte Seconda - Sezione III “Segnalazioni sui servizi di investimento”).

19° Aggiornamento del 20 gennaio 2015:

Pagine modificate: Avvertenze Generali: pagg. da 11 a 15; Parte Prima – Sezione I “Dati patrimoniali”, pag. I.3.5; Parte Seconda – Sezione I “Dati patrimoniali”, da pag. I.3.3 a I.3.4.

Pagine eliminate: Avvertenze Generali: pagg. da 23 a 24;

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: Avvertenze Generali: pagg. da 16 a 22.

20° Aggiornamento del 28 dicembre 2017: Revisione integrale.

21° Aggiornamento dell’11 dicembre 2018: Parte Prima – Sezione I: pagg. I.1.6, I.2.6, da I.3.3 a I.3.6; Sezione II: pagg. II.1.5, da II.2.11 a II.2.14, II.2.21; Parte Seconda – Sezione I: pagg. da I.1.6 a I.1.8; Sezione II: pagg. da I.3.4 a I.3.6, II.1.3, da II.1.5 a II.1.6, da II.2.9 a II.2.14.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione I: pagg. I.1.7, da I.2.7 a I.2.8; Sezione II: pagg. da II.1.6 a II.1.9, da II.2.15 a II.2.20; Parte seconda – Sezione I: pagg. da I.3.7 a I.3.8; Sezione II: pagg. da II.1.7 a II.1.9.

22° Aggiornamento del 17 settembre 2019:

Pagine modificate: Parte Prima – Sezione II: pagg. da II.2.7 a II.2.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla Circolare: Parte Prima – Sezione II: pagg. II.2.9.

INDICE

AVVERTENZE GENERALI

	pag.
1 Destinatari	1
2 Regole generali di compilazione	2
3 Segnalazioni individuali.....	3
3.1 Struttura delle segnalazioni.....	3
3.2 Responsabilità delle segnalazioni	3
3.3 Obblighi di segnalazione	3
3.4 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni	5
3.5 Dati di bilancio	6
3.6 Attività per conto terzi	6
4 Segnalazioni consolidate	7
4.1 Struttura delle segnalazioni.....	7
4.2 Responsabilità delle segnalazioni	7
4.3 Obblighi di segnalazione	8
4.4 Area di consolidamento	8
4.5 Metodi di consolidamento	8
4.6 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni	10
5 Valuta di segnalazione ed arrotondamenti	10
6 Esposizioni creditizie deteriorate	10
Glossario.....	15
Allegato A	16
Allegato B	17
Allegato C	18

PARTE PRIMA: SEGNALAZIONI INDIVIDUALI

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione I. Dati patrimoniali

Sottosezione 1 – Attivo.....	I.1.1
Sottosezione 2 – Passivo	I.2.1
Sottosezione 3 – Altre informazioni	I.3.1
Sottosezione 4 – Rapporti con società del gruppo	I.4.1
Sottosezione 5 – Valori di terzi.....	I.5.1
Sottosezione 6 – Valori propri	I.6.1

Sezione II. Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione 1 – Dati di conto economico.....	II.1.1
Sottosezione 2 – Altre informazioni	II.2.1

Sezione III. Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione 1 – Strumenti finanziari in portafoglio	III.1.1
Sottosezione 2 – Operazioni in essere su strumenti finanziari	III.2.1
Sottosezione 3 – Pronti contro termine e operazioni assimilate	III.3.1
Sottosezione 4 – Altre informazioni	III.4.1

Sezione IV. Segnalazioni sui servizi di investimento.....

Sezione V. Segnalazioni prudenziali.....

PARTE SECONDA: SEGNALAZIONI CONSOLIDATE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione I. Dati patrimoniali

Sottosezione 1 – Attivo	I.1.1
Sottosezione 2 – Passivo	I.2.1
Sottosezione 3 – Altre informazioni	I.3.1

Sezione II. Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione 1 – Dati di conto economico	II.1.1
Sottosezione 2 – Altre informazioni	II.2.1

Sezione III. Segnalazioni sui servizi di investimento

III.1

Sezione IV. Segnalazioni prudenziali

IV.1

AVVERTENZE GENERALI

1. DESTINATARI

Le disposizioni contenute nella presente Circolare si applicano:

- alle società di intermediazione mobiliare (“SIM”) iscritte nell’albo di cui all’art. 20 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”);
- ai gruppi di SIM iscritti nell’albo di cui al Titolo IV, capitolo 2 (“Albo dei gruppi di SIM”) del “Regolamento della Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM” del 24 ottobre 2007 e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate dai gruppi stessi ⁽¹⁾ in misura pari o superiore al 20 per cento dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ⁽²⁾.

¹ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

² Nella presente Circolare, le percentuali di partecipazione si intendono riferite, ove non diversamente specificato, ai diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria.

2. REGOLE GENERALI DI COMPILAZIONE

La presente Circolare, organizzata in due parti, contiene le regole per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza su base individuale delle SIM e su base consolidata dei gruppi di SIM.

Nella Parte Prima vengono fornite le istruzioni per la compilazione delle segnalazioni individuali delle SIM, nella Parte Seconda quelle relative alle segnalazioni consolidate dei gruppi di SIM.

In assenza di specifiche istruzioni:

- le segnalazioni di cui alla Parte Prima, sezioni I, II e III, e alla Parte Seconda, sezioni I e II, sono compilate utilizzando le disposizioni relative al bilancio emanate dalla Banca d'Italia in attuazione dell'art. 43, co. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 - "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari";
- le segnalazioni di cui alla Parte Prima, sezione V, e alla Parte Seconda, sezione IV, sono compilate utilizzando le disposizioni contenute nella Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare".

Ove non diversamente indicato, tutte le informazioni devono essere riferite alla situazione in essere alla data di riferimento (anche se giorno festivo o non lavorativo) della segnalazione.

La significatività dei dati presuppone che, nell'ambito del sistema informativo interno e, segnatamente, nell'ordinamento contabile, gli atti gestionali siano rilevati in modo tempestivo e puntuale.

Tutte le segnalazioni, anche quando non assumono la veste di situazioni contabili, devono essere raccordabili con le rilevazioni analitico-sistematiche aziendali.

I quesiti sulle istruzioni contenute nella presente Circolare vanno posti alla Banca d'Italia - Servizio Regolamentazione e Analisi Macroprudenziale - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

I quesiti relativi all'invio e al trattamento dei dati sono indirizzati alla Banca d'Italia - Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche - Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

3. SEGNALAZIONI INDIVIDUALI

3.1. Struttura delle segnalazioni

La segnalazione individuale si compone delle seguenti sezioni (¹):

- Sezione I - Dati patrimoniali;
- Sezione II - Dati di conto economico e altre informazioni;
- Sezione III - Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine;
- Sezione IV - Segnalazioni sui servizi di investimento;
- Sezione V - Segnalazioni prudenziali.

3.2. Responsabilità delle segnalazioni

Le responsabilità in ordine alla correttezza delle segnalazioni all'Organo di Vigilanza e, quindi, alla adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni, fanno capo agli organi aziendali (amministratori, sindaci, direttore generale, dirigente preposto/capo contabile), ciascuno per quanto di propria competenza.

In tale ambito, particolare cura va posta anche nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di rendicontazione sintetica delle informazioni per i responsabili aziendali, volti ad assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e del sistema informativo aziendale.

Allo scopo di attestare la rispondenza dei dati segnalati a quelli della contabilità aziendale, le società trasmettono alla Banca d'Italia una comunicazione sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione, dal presidente del collegio sindacale (o di altro organo equipollente), dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato B. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, deve essere fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

I soggetti segnalanti devono comunicare direttamente al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES) il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del funzionario o dei funzionari ai quali il RES stesso può rivolgersi per ottenere delucidazioni tecnico-amministrative sui rilievi emersi dai controlli di affidabilità dei dati.

3.3. Obblighi di segnalazione

Gli obblighi segnaletici relativi alle sezioni I, II, III e IV a carico delle SIM sono differenziati a seconda del tipo di attività esercitate dalle società stesse. In particolare:

¹ Negli schemi di segnalazione, presenti all'interno della Circolare n. 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" del 22.11.1991, sono specificati gli attributi informativi in base ai quali occorre dettagliare i dati relativi a ciascuna voce.

Avvertenze generali

1. Le SIM che esercitano le attività di negoziazione in conto proprio e/o di collocamento con assunzione di garanzia, anche insieme ad altre attività, redigono:
 - con periodicità mensile, la sezione III;
 - con periodicità trimestrale, le sezioni I e IV ⁽¹⁾;
 - con periodicità semestrale, la sezione II.

2. Le SIM che esercitano esclusivamente altre attività diverse da quelle di cui al punto 1) redigono ⁽²⁾:
 - con periodicità trimestrale, le sezioni I e IV ⁽³⁾;
 - con periodicità semestrale, la sezione II.

Gli obblighi segnaletici relativi alla sezione V a carico delle SIM sono contenuti nella Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

Circa i termini e le modalità di trasmissione delle segnalazioni si osservano le disposizioni di cui al successivo paragrafo 3.4.

Per le SIM neocostituite l’obbligo di invio delle segnalazioni di vigilanza decorre a partire dal mese o dal trimestre in cui l’intermediario inizia l’operatività di una o più delle attività per le quali è stato autorizzato. A tal fine l’intermediario medesimo comunica alla Banca d’Italia, con un congruo preavviso, la data di inizio di ciascuna delle attività autorizzate, compilando lo schema di comunicazione di cui all’allegato A ⁽⁴⁾.

Le SIM costitutesi a seguito di fusione sono tenute a trasmettere le segnalazioni di vigilanza a partire dal mese in cui la fusione ha effetto legale, ai sensi dell’art. 2504 bis, 2° comma, del codice civile.

Le SIM sottoposte a procedura di amministrazione straordinaria, a far tempo dall’avvio della procedura e anche con riguardo alle segnalazioni riferite a date pregresse e non ancora inviate, sono tenute ad applicare le seguenti regole:

- con riferimento alla sezione I “Dati patrimoniali” si astengono dall’inviare la sottosezione 3 “Altre informazioni”; relativamente alle altre sottosezioni, le attività e le passività aziendali non formano oggetto di valutazione;

¹ I dati della Sezione IV devono essere tuttavia riferiti a ciascun mese del trimestre.

² La Sezione III non va prodotta.

³ I dati della Sezione IV devono essere tuttavia riferiti a ciascun mese del trimestre.

⁴ Il modulo deve essere inviato all’Unità organizzativa della Banca d’Italia responsabile della vigilanza sull’intermediario (Filiale territorialmente competente ovvero Amministrazione Centrale - Servizio Supervisione Intermediari Finanziari o Servizio Supervisione Bancaria 1/2 – via Nazionale, 91 – 00184 Roma)

Avvertenze generali

- non sono tenute alla compilazione della Sezione II “Dati di conto economico e altre informazioni” ⁽¹⁾;
- continuano a segnalare i dati contenuti nella Sezione III “Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine” e nella Sezione IV “Segnalazioni statistiche”.

Resta ferma la possibilità di chiedere alle competenti Divisioni dell’Unità di gestione e risoluzione delle crisi specifiche misure di esonero, debitamente motivate, in relazione ad oggettive difficoltà nella produzione e nell’asseveramento dei dati.

Una volta ripresa la gestione ordinaria torna ad applicarsi l’ordinario regime segnaletico.

Le SIM in liquidazione volontaria sono esonerate dalla produzione delle segnalazioni di vigilanza a partire da quelle riferite al mese in cui viene disposta la revoca delle autorizzazioni alla prestazione dei servizi di investimento.

Le SIM sottoposte a liquidazione coatta amministrativa non sono tenute a produrre le segnalazioni di vigilanza a partire da quelle riferite al mese in cui viene emanato il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di cui all’art. 57 del TUF.

3.4. Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni

I termini di invio delle segnalazioni per le Sezioni I, II, III e IV sono i seguenti:

Data/periodo di riferimento della segnalazione	Termine ultimo di trasmissione
SEZIONE I - DATI PATRIMONIALI:	
31 marzo anno T	25 aprile anno T
30 giugno anno T	25 agosto anno T
30 settembre anno T	25 ottobre anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
SEZIONE II - DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI:	
semestre dal 1° gennaio al 30 giugno anno T	25 agosto anno T
esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
SEZIONE III – STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO E PRONTI CONTRO TERMINE:	
ultimo giorno di calendario del mese di riferimento	giorno 25 del mese successivo
SEZIONE IV - SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO:	
mesi di gennaio, febbraio e marzo anno T	25 aprile anno T
mesi di aprile, maggio e giugno anno T	25 luglio anno T
mesi di luglio, agosto e settembre anno T	25 ottobre anno T
mesi di ottobre, novembre e dicembre anno T	25 gennaio anno T+1

¹ In particolare, non vanno trasmessi i dati riferiti al primo semestre anche quando il provvedimento di amministrazione straordinaria sia assunto nel periodo compreso fra la data di riferimento della segnalazione e il loro termine di invio.

Avvertenze generali

I termini di invio delle segnalazioni di cui alla Sezione V sono contenuti nella Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare” .

Gli enti segnalanti che chiudono il bilancio in data diversa dal 31 dicembre dovranno inviare le segnalazioni di cui alle sezioni I e II con riferimento all’anno solare e non all’esercizio sociale.

Per tutti gli errori ed omissioni accertati d’iniziativa ovvero a seguito di comunicazione della Banca d’Italia, le SIM sono tenute a produrre con la massima tempestività le dovute segnalazioni di rettifica, secondo le modalità stabilite nella Circolare 154 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi” del 22 novembre 1991.

3.5. Dati di bilancio

Ai fini della compilazione della sezione I “Dati patrimoniali” e della sezione II “Dati di conto economico e altre informazioni” della Parte Prima, le segnalazioni relative al primo semestre e all’intero esercizio contengono anche il risultato economico conseguito, rispettivamente, nel semestre e nell’intero esercizio.

Ai fini del calcolo del risultato economico del periodo, gli amministratori procedono, tra l’altro, alla valutazione delle attività aziendali in essere alla data di riferimento della segnalazione.

Le valutazioni sono effettuate secondo i medesimi criteri di bilancio.

Eventuali variazioni che dovessero essere successivamente apportate (ad esempio, in sede di approvazione del bilancio) sono tempestivamente comunicate alla Banca d’Italia secondo le modalità richiamate al precedente paragrafo 3.4.

Nel caso di operazioni di fusione, le singole voci di costo e di ricavo dovranno includere, convenzionalmente, i dati relativi alle società oggetto dell’operazione a partire dal 1° gennaio dell’esercizio in cui essa avviene (¹).

Per gli enti il cui esercizio sociale si chiude in data diversa dal 31 dicembre, le presenti disposizioni si applicano con riferimento alle date del 30 giugno e 31 dicembre.

3.6. Attività per conto terzi

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano tra i dati patrimoniali dell’ente segnalante.

Gli strumenti finanziari e le disponibilità liquide di terzi depositati presso l’ente segnalante, anche se da quest’ultimo depositati presso altri depositari, devono essere indicati nella sezione I, sottosezione 5.

¹ Ovvero, a partire dal primo giorno del primo mese dell’esercizio, se diverso da gennaio.

4. SEGNALAZIONI CONSOLIDATE

4.1. Struttura delle segnalazioni

La segnalazione consolidata si compone delle seguenti sezioni (¹):

- Sezione I - Dati patrimoniali;
- Sezione II - Dati di conto economico e altre informazioni;
- Sezione III - Segnalazioni sui servizi di investimento;
- Sezione IV - Segnalazioni prudenziali

4.2 Responsabilità delle segnalazioni

La società capogruppo è diretto interlocutore della Banca d'Italia nell'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Essa dirama ai componenti del gruppo di SIM le istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza e ne assicura la corretta applicazione.

Le società e gli enti controllati appartenenti al gruppo di SIM e quelli partecipati in misura non inferiore al 20 per cento dal gruppo stesso forniscono alla capogruppo le informazioni necessarie per il consolidamento.

La capogruppo segnala tempestivamente alla Banca d'Italia eventuali difficoltà incontrate nell'ottenimento dei dati e delle informazioni da parte dei soggetti controllati (bancari, finanziari e strumentali) o partecipati. In particolare, la capogruppo deve comunicare all'Organo di Vigilanza tutte le situazioni in cui siano frapposti, da parte dei soggetti esteri sottoposti al consolidamento, impedimenti od ostacoli alla circolazione delle informazioni necessarie per l'esercizio della vigilanza informativa su base consolidata. Ciò anche allo scopo di consentire alla Banca d'Italia l'adozione, nelle sedi competenti, degli opportuni interventi sul piano internazionale.

I soggetti controllati o partecipati forniscono alla capogruppo i dati e le informazioni necessari per l'esercizio della vigilanza informativa consolidata.

Le responsabilità per la correttezza delle segnalazioni consolidate e per l'adeguatezza delle procedure di produzione e di controllo di tali segnalazioni fanno capo agli organi aziendali - ciascuno per quanto di propria competenza - della capogruppo e delle società appartenenti al gruppo o da esso partecipate in misura pari o superiore al 20 per cento.

Particolare cura va posta nella predisposizione e nell'utilizzo di appositi strumenti di controllo interno, che prevedano anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali, volti ad assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità e con i dati forniti dalle partecipate.

¹ Negli schemi di segnalazione, presenti all'interno della Circolare 154 del 22.11.1991, sono specificati gli attributi informativi in base ai quali occorre dettagliare i dati relativi a ciascuna voce.

Avvertenze generali

Le società capogruppo trasmettono alla Banca d'Italia una comunicazione, redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato C, sottoscritta dal presidente del consiglio di amministrazione (o organo equipollente), dal presidente del collegio sindacale, dal direttore generale e dal dirigente preposto/capo contabile della medesima capogruppo. Tale comunicazione, che va rinnovata soltanto nel caso di cessazione dalla carica di uno dei predetti esponenti, deve essere fatta tenere entro 10 giorni dalla data di nomina del successore.

I soggetti segnalanti devono comunicare direttamente al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche (RES) il nome, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del funzionario o dei funzionari ai quali il RES stesso può rivolgersi per ottenere delucidazioni tecnico-amministrative sui rilievi emersi dai controlli di affidabilità dei dati.

4.3 Obblighi di segnalazione

Le società capogruppo di gruppi di SIM, con riferimento alla Parte Seconda della presente Circolare, sono tenute a trasmettere: con periodicità semestrale le sezioni I, II e III.

Gli obblighi di segnalazione della sezione IV sono contenuti nella Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare".

4.4 Area di consolidamento

Il perimetro di consolidamento valido ai fini delle sezioni I e II delle segnalazioni consolidate include:

- a) le società bancarie, finanziarie e strumentali appartenenti al gruppo di SIM;
- b) le società bancarie, finanziarie e strumentali, partecipate dal gruppo di SIM, controllate congiuntamente con altri soggetti e in base ad accordi con essi;
- c) le società, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, partecipate dal gruppo di SIM, che sono controllate in modo esclusivo, controllate in modo congiunto o sottoposte a influenza notevole secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Comunità Europea.

4.5 Metodi di consolidamento

Ai fini delle segnalazioni della Parte Seconda, sezioni I e II si applicano i metodi di consolidamento di seguito indicati:

- il metodo integrale, alle società appartenenti al gruppo di SIM di cui al punto a) del precedente paragrafo;
- il metodo proporzionale alle società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate congiuntamente di cui al punto b) del precedente paragrafo;
- i metodi previsti dagli IAS/IFRS alle altre società di cui al punto c) del precedente paragrafo.

Avvertenze generali

Per ciò che concerne la sezione III si fa rinvio a quanto indicato nelle “disposizioni di carattere generale” contenute nella sezione in questione.

Qualora con riferimento alle SIM e alle società finanziarie partecipate dal gruppo di SIM si configurino, a giudizio della Banca d'Italia, situazioni di più ampia integrazione con il soggetto partecipante, può essere richiesto l'assoggettamento di tali enti al metodo di consolidamento proporzionale o integrale.

Dall'applicazione dei suddetti metodi (integrale, proporzionale e del patrimonio netto) possono essere escluse le imprese il cui totale di bilancio (comprese le garanzie rilasciate, gli impegni a erogare fondi e i titoli di terzi in deposito) risulti inferiore - alla data di riferimento della segnalazione - al più basso dei due importi di seguito indicati:

1. 1 per cento del totale di bilancio (definito in modo analogo) della SIM o società finanziaria capogruppo;
2. 10 milioni di euro.

L'esclusione non è ammessa quando le partecipazioni anzidette nel loro insieme superino di 5 volte una delle suddette soglie di esonero.

Qualora l'esercizio dell'anzidetta facoltà di esclusione comporti l'esonero dall'obbligo di inviare le segnalazioni consolidate, la capogruppo deve comunicare alla Filiale della Banca d'Italia territorialmente competente, ovvero all'Amministrazione Centrale – Servizio Supervisione Intermediari Finanziari ⁽¹⁾, nonché al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche – via Nazionale 91, 00184 Roma - che non trasmetterà le segnalazioni relative alla data in cui le condizioni sopra indicate risultano soddisfatte.

La comunicazione, che va sottoscritta dal soggetto abilitato in base al sistema interno di deleghe a rappresentare l'azienda in materia di segnalazioni di vigilanza, deve essere effettuata entro 1 mese dalla data di riferimento delle rilevazioni che per effetto dell'esonero non vengono prodotte. Essa vale anche per i successivi periodi, fin quando le condizioni di esclusione sono soddisfatte. Quando una delle soglie dimensionali viene superata, l'azienda deve comunicare entro 1 mese dalla data di riferimento che invierà le segnalazioni.

Si precisa che il rispetto delle suddette soglie dimensionali va verificato solo due volte l'anno, con riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

¹ A seconda che il gruppo sia vigilato dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

4.6 Termini e modalità di trasmissione delle segnalazioni

I termini entro i quali le segnalazioni di cui alle Sezioni I, II e III sono trasmesse sono i seguenti:

Data/periodo di riferimento della segnalazione	Termine ultimo di trasmissione
SEZIONE I - DATI PATRIMONIALI:	
30 giugno anno T	25 agosto anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
SEZIONE II - DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI:	
semestre dal 1° gennaio al 30 giugno anno T	25 agosto anno T
esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1
SEZIONE III – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO:	
30 giugno anno T	25 agosto anno T
31 dicembre anno T	25 febbraio anno T+1

I termini di invio delle segnalazioni di cui alla sezione IV sono contenuti nella Circolare 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare”.

Per gli enti il cui esercizio sociale si chiude in data diversa dal 31 dicembre, le presenti disposizioni si applicano con riferimento alle date del 30 giugno e 31 dicembre.

5. VALUTA DI SEGNALAZIONE E ARROTONDAMENTI

Fatta eccezione per le informazioni che prevedono l’indicazione di ammontari espressi in unità (es. numero dipendenti, numero sedi, ecc.), i dati oggetto di segnalazione vanno espressi in unità di euro.

Le partite in valuta vanno indicate nel loro controvalore in euro, utilizzando, di norma, il tasso di cambio a pronti alla data di riferimento della segnalazione.

I dati in euro vanno arrotondati trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all’unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

6. ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE

Si definiscono esposizioni creditizie “deteriorate” le esposizioni creditizie per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e “fuori bilancio” (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili e revocabili a erogare fondi, ecc.) verso debitori che ricadono nella categoria dei “Non-performing” come definita nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione, e successive modificazioni e integrazioni (*Implementing Technical Standard*; di seguito, ITS). Sono esclusi gli strumenti finanziari rientranti nel _portafoglio “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e i contratti derivati.

Avvertenze generali

Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle attività (cfr. Allegato V, Parte 2, paragrafi 219, 224 e 225 dell'ITS).

Ai fini delle segnalazioni statistiche di vigilanza le esposizioni creditizie deteriorate sono ripartite nelle categorie delle sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute deteriorate, secondo le regole di seguito specificate.

Sofferenze

Il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda. Sono escluse le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio-paese.

Sono incluse anche le esposizioni nei confronti degli enti locali (comuni e province) in stato di dissesto finanziario per la quota parte assoggettata alla pertinente procedura di liquidazione.

Inadempienze probabili (“Unlikely to pay”)

La classificazione in tale categoria è, innanzitutto, il risultato del giudizio dell'azienda circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.

Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore industriale in cui opera il debitore). Il complesso delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione è denominato “inadempienza probabile”, salvo che non ricorrano le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze.

Le esposizioni verso soggetti retail possono essere classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola transazione, sempreché la SIM valuti che non ricorrano le condizioni per classificare in tale categoria il complesso delle esposizioni verso il medesimo debitore.

Tra le inadempienze probabili vanno incluse, salvo che non ricorrano i presupposti per una loro classificazione fra le sofferenze, il complesso delle esposizioni verso gli emittenti che non abbiano onorato puntualmente gli obblighi di pagamento (in linea capitale o interessi) relativamente ai titoli di debito quotati. A tal fine si riconosce il “periodo di grazia” previsto dal contratto o, in assenza, riconosciuto dal mercato di quotazione del titolo.

Il complesso delle esposizioni verso debitori che hanno proposto il ricorso per concordato preventivo c.d. “in bianco” (art. 161 della Legge Fallimentare) vanno segnalate tra le inadempienze probabili dalla data di presentazione della domanda e sino a quando non sia nota

Avvertenze generali

l'evoluzione dell'istanza ⁽¹⁾. Resta comunque fermo che le esposizioni in questione vanno classificate tra le sofferenze: a) qualora ricorrano elementi obiettivi nuovi che inducano gli intermediari, nella loro responsabile autonomia, a classificare il debitore in tale categoria; b) le esposizioni erano già in sofferenza al momento della presentazione della domanda.

Medesimi criteri si applicano nel caso di domanda di concordato con continuità aziendale (art. 186-bis della Legge Fallimentare), dalla data di presentazione sino a quando non siano noti gli esiti della domanda ⁽²⁾. In quest'ultimo caso la classificazione delle esposizioni va modificata secondo le regole ordinarie. Qualora, in particolare, il concordato con continuità aziendale si realizzi con la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il suo conferimento in una o più società (anche di nuova costituzione) non appartenenti al gruppo economico ⁽³⁾ del debitore, l'esposizione va riclassificata nell'ambito delle attività in bonis ⁽⁴⁾. Tale possibilità è invece preclusa nel caso di cessione o conferimento a una società appartenente al medesimo gruppo economico del debitore, nella presunzione che nel processo decisionale che ha portato tale ultimo a presentare istanza di concordato vi sia stato il coinvolgimento della capogruppo/controlante nell'interesse dell'intero gruppo. In tale situazione, l'esposizione verso la società cessionaria o conferitaria va mantenuta tra le inadempienze probabili.

Esposizioni scadute deteriorate

Esposizioni creditizie per cassa diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni.

Le esposizioni scadute deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

a) Singolo debitore

Lo scaduto deve avere carattere continuativo. Qualora ad un cliente facciano capo più esposizioni scadute da oltre 90 giorni, occorre considerare il ritardo più elevato ⁽⁵⁾.

L'esposizione complessiva verso un debitore deve essere rilevata come scaduta qualora, alla data di riferimento della segnalazione, il maggiore tra i due seguenti valori sia pari o superiore alla soglia del 5%: a) media delle quote scadute sull'intera esposizione rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente; b) quota scaduta sull'intera esposizione riferita alla data di riferimento della segnalazione.

¹ Ad esempio, trasformazione in concordato con continuità aziendale ai sensi dell'art. 161 o in Accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 182-bis della Legge Fallimentare.

² Mancata approvazione ovvero giudizio di omologazione.

³ Ai fini della definizione di gruppo economico rileva la nozione di "gruppo di clienti connessi" di cui alla normativa prudenziale sul rischio di concentrazione.

⁴ Sempreché l'acquirente (o il conferitario) non risulti già classificato tra le esposizioni deteriorate al momento della cessione (o del conferimento). In tal caso, le esposizioni continuerebbero a essere classificate tra quelle deteriorate.

⁵ Ad esempio, se un cliente ha due esposizioni, una scaduta da 190 giorni e l'altra scaduta da 100 giorni, l'esposizione complessiva verso il cliente va convenzionalmente classificata come scaduta da 190 giorni.

Avvertenze generali

Ai fini del calcolo della soglia di rilevanza: a) fermo restando il requisito della persistenza di una posizione scaduta da più di 90 giorni, nel numeratore si considerano anche le eventuali quote scadute da meno di 90 giorni su altre esposizioni; b) nel numeratore non si considerano gli eventuali interessi di mora richiesti al cliente; c) il denominatore va calcolato considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione per cassa per le altre posizioni di credito.

Relativamente alle esposizioni che a fini prudenziali rientrano nelle classi di esposizioni "amministrazioni centrali e banche centrali", "amministrazioni regionali o enti territoriali" ed "enti pubblici" ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di credito – metodo standardizzato, sia per gli intermediari IRB sia per quelli che adottano la metodologia standardizzata (¹) il carattere continuativo dello scaduto, ai fini delle sole esposizioni scadute deteriorate, si interrompe quando il debitore abbia effettuato un pagamento per almeno una delle posizioni che risultino essere scadute da oltre 90 giorni (²) ovvero in presenza di provvedimenti legislativi volti a determinare un temporaneo impedimento alla riscossione dei crediti nei confronti dell'amministrazione debitrice e fino a quando tali provvedimenti restano efficaci (³).

Ove tuttavia, successivamente, si formino "nuove" esposizioni scadute e da oltre 90 giorni (derivanti sia da nuove operazioni sia da rate di operazioni già in essere) la soglia di rilevanza va calcolata considerando anche le esposizioni scadute precedentemente riportate in bonis. Se la soglia viene superata, va segnalato l'intero importo delle esposizioni scadute (nuove e precedenti).

b) Singola transazione

Le esposizioni scadute verso soggetti retail possono essere determinate a livello di singola transazione. A tal fine, si considerano scadute le singole transazioni che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni. Rispetto al criterio per soggetto debitore, si applica il solo requisito della continuità; non sono ammesse soglie di rilevanza (pertanto l'intera transazione va rilevata come scaduta, qualunque sia l'ammontare scaduto).

Qualora l'intero ammontare di un'esposizione creditizia per cassa scaduta da oltre 90 giorni rapportato al complesso delle esposizioni creditizie per cassa verso il medesimo debitore sia pari o superiore al 20%, il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso tale debitore va considerato come esposizione scaduta (c.d. "pulling effect"). Il numeratore e il denominatore vanno calcolati considerando il valore contabile per i titoli e l'esposizione creditizia per cassa per le altre posizioni di credito.

La scelta tra approccio per singola transazione e approccio per singolo debitore va operata a livello di portafoglio retail e non di singole controparti.

¹ Sono da considerare in tale categoria anche le esposizioni per cui è stato consentito agli intermediari IRB, in via permanente o transitoria, di applicare la metodologia standardizzata.

² Le esposizioni verso "Amministrazioni Centrali e banche Centrali", "Enti territoriali", ed "Enti del settore pubblico" si considerano "scadute" a partire dal momento in cui risultano completati i procedimenti amministrativi di verifica e liquidazione imposti per legge.

³ Ad esempio: Art. 11, comma 2, del decreto legge 31.5.2010 n. 78, convertito con legge 30.7.2010 n. 122; recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Avvertenze generali

Ai fini della presente Circolare, si definiscono esposizioni scadute “deteriorate” le esposizioni che soddisfano le condizioni per essere considerate scadute in base all’approccio per singolo debitore o per singola transazione come sopra definiti.

* * *

Si definiscono esposizioni creditizie “deteriorate” le esposizioni che ricadono nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili o delle esposizioni scadute deteriorate.

GLOSSARIO

BANCHE

Le banche di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) del T.U.B. (d. lgs. n. 385/93). Le banche estere sono rappresentate dagli organismi che siano stati autorizzati dalle pertinenti Autorità di vigilanza a esercitare l'attività bancaria come definita dall'art. 10, comma 1, del T.U.B. (d. lgs. n. 385/93). In particolare, per le banche comunitarie si fa riferimento all'elenco di cui all'art.3 del Regolamento della Banca Centrale Europea n.2423 del 22 novembre 2001 pubblicato dalla medesima BCE (lista delle Istituzioni Finanziarie Monetarie).

Ai fini della classificazione fra le banche di enti esteri non ancora censiti come tali, gli intermediari segnalanti sono tenuti a trasmettere la richiesta di riconoscimento della qualifica bancaria alla Banca d'Italia.

Nell'ipotesi di richiesta relativa a soggetti diversi da banche comunitarie comprese nell'anzidetto elenco della BCE ovvero da aziende extracomunitarie censite nel *Bankers' Almanac*, gli intermediari segnalanti devono produrre copia della licenza bancaria ottenuta dal corrispondente estero oppure attestazione della competente autorità di vigilanza dalla quale risulti il rilascio dell'autorizzazione; devono altresì fornire idonea documentazione in cui sia data indicazione delle tipologie di operazioni consentite. Ove necessario, tutta la documentazione deve essere corredata dalla sua traduzione in lingua italiana, inglese o francese.

Sono assimilati alle banche gli organismi internazionali a carattere bancario assoggettati a ponderazione nulla secondo la vigente disciplina prudenziale.

CAPOGRUPPO

La capogruppo di un gruppo di SIM come definita nelle vigenti disposizioni di vigilanza..

GRUPPO

L'insieme delle società incluse nel perimetro di consolidamento del bilancio consolidato redatto secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo n. 136/15 (cfr. Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari").

GRUPPO DI SIM

Il gruppo di SIM come definito nelle vigenti disposizioni di vigilanza.

MODULO DI COMUNICAZIONE INIZIO E FINE OPERATIVITÀ

Denominazione società:

Codice fiscale:

Codice ABI:

TIPO SERVIZI AUTORIZZATI	DATA INIZIO/FINE OPERATIVITÀ (GIORNO, MESE, ANNO)	INIZIO (1)	FINE (1)
1) Negoziazione per conto proprio		
2) Esecuzione ordini per conto terzi		
3) Sottocrizione e/o collocamento con assunzione a fermo, ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente		
4) Collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente		
5) Gestione di portafogli		
6) Ricezione e trasmissione di ordini		
7) Consulenza in materia di investimenti		
8) Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		

(data)

(il legale rappresentante)

(1) Barrare la casella d'interesse

Allegato B

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE

Alla Filiale della Banca d'Italia _____
(ovvero) Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale ⁽¹⁾
Servizio Supervisione Intermediari Finanziari
(oppure) Servizio Supervisione Bancaria 1/2

(denominazione della società)

(codice ente)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa società trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della contabilità aziendale.

Le suddette segnalazioni derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dagli organi aziendali.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della contabilità, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di visualizzazione delle informazioni per i responsabili aziendali.

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione.

(data)

(timbro della società)

Il presidente del consiglio di amministrazione _____

Il presidente del collegio sindacale _____

Il direttore generale _____

Il dirigente preposto/capo contabile ⁽²⁾ _____

¹ A seconda che la SIM sia vigilata dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

² Gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine devono fare riferimento al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998 (c.d. "Testo Unico della Finanza"). Relativamente agli altri intermediari, ove gli stessi abbiano volontariamente previsto nell'ambito della propria organizzazione aziendale - in virtù di specifiche disposizioni statutarie ovvero di apposite delibere

FAC-SIMILE DI LETTERA DI ATTESTAZIONE

Alla Filiale della Banca d'Italia _____
(ovvero) Alla Banca d'Italia – Amministrazione Centrale ⁽¹⁾
Servizio Supervisione Intermediari Finanziari

(denominazione della società)

(codice ente)

Con la presente comunicazione si attesta che le segnalazioni di vigilanza che questa capogruppo trasmette a codesto Istituto ai sensi delle vigenti istruzioni si basano sui dati della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché su quelli forniti dalle società e dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata.

Le suddette segnalazioni, che derivano dall'attivazione delle procedure di elaborazione dei dati approvate dagli organi aziendali di questo ente, esprimono la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo nel suo complesso e delle sue componenti.

In particolare, si precisa che, al fine di assicurare la necessaria coerenza dei dati segnalati con le risultanze della propria contabilità e del proprio sistema informativo aziendale nonché con i dati forniti dagli enti partecipati inclusi nella vigilanza consolidata, sono stati predisposti appositi strumenti di controllo interno che prevedono anche forme di rendicontazione sintetica per i responsabili aziendali di questo ente.

dell'organo amministrativo - la citata figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fanno riferimento a tale soggetto. Negli altri casi, gli intermediari considerano la figura del capo contabile o soggetto equipollente, che in virtù del sistema di deleghe aziendali sia responsabile delle risultanze contabili e del sistema informativo aziendale nonché della corretta applicazione delle disposizioni in materia di segnalazioni di vigilanza. Ove tale figura coincida con il Direttore Generale, tale soggetto sarà tenuto ad apporre la propria firma sulla lettera di attestazione in qualità sia di Direttore generale, sia di Dirigente preposto/capo contabile. I criteri sopra descritti trovano applicazione a prescindere dalle eventuali scelte aziendali in materia di "outsourcing" dei servizi di elaborazione delle segnalazioni (ad esempio, nel caso in cui alla capogruppo siano rimessi i servizi relativi alla produzione dei dati di bilancio e delle segnalazioni di vigilanza delle società appartenenti al gruppo di SIM). In tale circostanza, l'intermediario delegante farà riferimento al Dirigente preposto, ove presente, ovvero al capo contabile o soggetto equipollente, da individuarsi secondo i criteri di delega sopra riportati.

¹ A seconda che il gruppo sia vigilato dalla Filiale territorialmente competente ovvero dall'Amministrazione Centrale.

Avvertenze generali

Si rende noto che il contenuto della presente comunicazione è stato portato a conoscenza del consiglio di amministrazione (o altro organo equipollente) di questa capogruppo.

(data)

(timbro della società)

Il presidente del consiglio di amministrazione	_____
Il presidente del collegio sindacale	_____
Il direttore generale	_____
Il dirigente preposto/capo contabile (¹)	_____

¹ Gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine devono fare riferimento al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del d.lgs. n. 58 del 24.2.1998 (c.d. "Testo Unico della Finanza"). Relativamente agli altri intermediari, ove gli stessi abbiano volontariamente previsto nell'ambito della propria organizzazione aziendale - in virtù di specifiche disposizioni statutarie ovvero di apposite delibere dell'organo amministrativo - la citata figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fanno riferimento a tale soggetto. Negli altri casi, gli intermediari considerano la figura del capo contabile o soggetto equipollente, che in virtù del sistema di deleghe aziendali sia responsabile delle risultanze contabili e del sistema informativo aziendale nonché della corretta applicazione delle disposizioni in materia di segnalazioni di vigilanza. Ove tale figura coincida con il Direttore Generale, tale soggetto sarà tenuto ad apporre la propria firma sulla lettera di attestazione in qualità sia di Direttore generale, sia di Dirigente preposto/capo contabile.

PARTE PRIMA

**SEGNALAZIONI
INDIVIDUALI**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione: I – DATI PATRIMONIALI

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 1 – Attivo

Sottosezione 1 - Attivo

— I. 1. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **4380000**

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il contenuto della presente voce corrisponde a quello della voce 10 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43802**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla voce 20, sottovoce a), dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 2.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

- 16 TITOLI STRUTTURATI
- 04 ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06 TITOLI DI CAPITALE
- 08 QUOTE DI OICR
- 10 DERIVATI
- 32 FINANZIAMENTI

Voce: **43803**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alla voce 20, sottovoce b), dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 2.4 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

- 16 TITOLI STRUTTURATI
- 20 ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 32 FINANZIAMENTI

Voce: **43805**

ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alla voce 20, sottovoce c), dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 2.6 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

16 TITOLI STRUTTURATI

20 ALTRI TITOLI DI DEBITO

24 TITOLI DI CAPITALE

28 QUOTE DI OICR

32 FINANZIAMENTI

Voce: **43807**

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

La presente voce corrisponde alla voce 30 dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 3.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Attivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

16 TITOLI STRUTTURATI

20 ALTRI TITOLI DI DEBITO

24 TITOLI DI CAPITALE

32 FINANZIAMENTI

Voce: **43809**

**ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce a), dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

32 FINANZIAMENTI

36 TITOLI DI DEBITO

Voce: **43811**

**ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO SOCIETA' FINANZIARIE**

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce b), dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.2 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

32 FINANZIAMENTI

36 TITOLI DI DEBITO

Voce: **43813**

**ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce c,) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.3 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", con esclusione dei "crediti verso promotori finanziari" da ricondurre nella voce 4381500.

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

32 FINANZIAMENTI

36 TITOLI DI DEBITO

Voce: **4381500**

**ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO PROMOTORI FINANZIA-
RI**

La presente voce corrisponde alla tabella 4.5 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

Voce: **4382000**

DERIVATI DI COPERTURA

La presente voce corrisponde alla voce 50 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

Voce: **4382200**

**ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO
DI COPERTURA GENERICAMENTE**

La presente voce corrisponde alla voce 60 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

Voce: **43824**

PARTECIPAZIONI

La presente voce corrisponde alla voce 70 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

È richiesta la classificazione per “residenza”.

02 IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA

04 IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO

06 IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE

Voce: **43826**

ATTIVITÀ MATERIALI

La presente voce corrisponde alla voce 80 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

12 AD USO FUNZIONALE

Nella presente sottovoce va indicato il valore delle attività di cui alle tabelle 8.1 e 8.3 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

16 A SCOPO DI INVESTIMENTO

Nella presente sottovoce va indicato il valore di bilancio delle attività di cui alle tabelle 8.2 e 8.4 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43828**

ATTIVITÀ IMMATERIALI

La presente voce corrisponde alla voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

02 AVVIAMENTO

12 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Voce: **43830**

ATTIVITÀ FISCALI

La presente voce corrisponde alla voce 100 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

02 CORRENTI

04 ANTICIPATE

Voce: **4383600**

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

La presente voce corrisponde alla voce 110 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43838**

ALTRE ATTIVITÀ

La presente voce corrisponde alla voce 120 dell'attivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

02 DEPOSITI PRESSO ORGANISMI DI COMPENSAZIONE E GARANZIA

È prevista la classificazione per "residenza" e "divisa".

04 ALTRE ATTIVITÀ

È prevista la classificazione per "divisa".

Voce: **4384400**

TOTALE COSTI DEL PERIODO

Nella presente voce, che va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 marzo e del 30 settembre, vanno indicati i costi maturati rispettivamente nel primo trimestre e nei primi tre trimestri.

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 1 – Attivo

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 2 – Passivo

Sottosezione 2 - Passivo

— I. 2. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **4385900**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: DEBITI

La presente voce corrisponde alla voce 10, sottovoce a), del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È richiesta la distinzione tra residenti e non residenti.

Voce: **43861**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La presente voce corrisponde alla voce 10, sottovoce b), del passivo dello stato patrimoniale del bilancio di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", ad eccezione dei titoli subordinati di cui alla tabella 1.4 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" - Passivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", da ricondurre nella voce 43866.00 ("Passività subordinate").

04 OBBLIGAZIONI

08 ALTRI TITOLI

Voce: **43862**

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla voce 20 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", ad eccezione delle passività subordinate di cui alla tabella 2.2 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" - Passivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", da ricondurre nella voce 43866.00 ("Passività subordinate").

02 DEBITI

08 TITOLI DI DEBITO

06 DERIVATI

Voce: **43863**

PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

La presente voce corrisponde alla voce 30 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", ad eccezione delle passività subordinate di cui alla tabella 3.2 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Passivo di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", da ricondurre nella voce 43866.00 ("Passività subordinate").

02 DEBITI

08 TITOLI DI DEBITO

Voce: **4386600**

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce: **4386800**

DERIVATI DI COPERTURA

La presente voce corrisponde alla voce 40 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **4387000**

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

La presente voce corrisponde alla voce 50 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43872**

PASSIVITÀ FISCALI

La presente voce corrisponde a quello della voce 60 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

02 CORRENTI

04 DIFFERITE

Voce: **4387400**

PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

La presente voce corrisponde a quello della voce 70 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43876**

ALTRE PASSIVITÀ

La presente voce corrisponde alla voce 80 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

02 DEBITI VERSO ORGANISMI DI COMPENSAZIONE E GARANZIA

È prevista la classificazione per "residenza" e "divisa".

04 ALTRE PASSIVITÀ

È prevista la classificazione per "divisa".

Voce: **4387800**

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La presente voce corrisponde alla voce 90 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43880**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La presente voce corrisponde alla voce 100 del passivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 10.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" – Passivo.. di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

10 IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE

14 QUIESCENZA

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

18 CONTROVERSIE LEGALI E FISCALI

22 ONERI PER IL PERSONALE

26 ALTRI

Voce: **43882**

CAPITALE

La presente voce corrisponde alla voce 110 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È richiesta la distinzione tra sottoscrittori residenti e non residenti.

04 CAPITALE SOTTOSCRITTO

Va segnalato il capitale sottoscritto versato e il capitale sottoscritto non versato.

08 CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO

La segnalazione assume valore negativo.

Voce: **4388300**

AZIONI PROPRIE

La presente voce corrisponde alla voce 120 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La segnalazione assume valore negativo.

Voce: **4388400**

STRUMENTI DI CAPITALE

La presente voce corrisponde alla voce 130 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **4388600**

SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE

La presente voce corrisponde alla voce 140 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **43888**

RISERVE

La presente voce corrisponde al punto 3 "Riserve" della tabella di nota integrativa 3.1.2.1, presente nell'allegato C – Parte D del "bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" ed è riferita alla voce 150 del passivo dello stato patrimoniale.

02 RISERVA LEGALE

08 RISERVA STATUTARIA

10 AZIONI PROPRIE

16 UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI PORTATI/E A NUOVO

La presente sottovoce può assumere valore negativo o positivo.

20 ALTRE RISERVE DI UTILI

24 ALTRE RISERVE

La presente sottovoce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **43890**

RISERVE DA VALUTAZIONE

La presente voce corrisponde al punto 5 "Riserve da valutazione" della tabella di nota integrativa 3.1.2.1, presente nell'allegato C – Parte D del "bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" ed è riferita alla voce 160 del passivo dello stato patrimoniale.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

- 24 TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 26 COPERTURA DI TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 28 ATTIVITÀ FINANZIARIE (DIVERSE DAI TITOLI DI CAPITALE) VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 04 ATTIVITÀ MATERIALI
- 06 ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 14 COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI
- 08 COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI
- 30 STRUMENTI DI COPERTURA [ELEMENTI NON DESIGNATI]
- 16 DIFFERENZE DI CAMBIO
- 18 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE
- 32 PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO (VARIAZIONI DEL MERITO CREDITIZIO)
- 10 LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
- 20 UTILI/PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 22 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **4389300**

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La presente voce corrisponde alla voce 170 del passivo dello stato patrimoniale di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

La presente voce va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 dicembre e del 30 giugno.

Voce: **4389400**

TOTALE RICAVI DEL PERIODO

Nella presente voce, che va segnalata unicamente con riferimento alle segnalazioni del 31 marzo e del 30 settembre, vanno indicati i ricavi maturati rispettivamente nel primo trimestre e nei primi tre trimestri.

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

Sottosezione 3 - Altre informazioni

— I. 3. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **44111**

**ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VER-
SO BANCHE**

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce a) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 DEPOSITI E CONTI CORRENTI

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **44112**

**ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VER-
SO SOCIETA' FINANZIARIE**

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce b) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.2 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **44113**

**ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI
VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alla voce 40, sottovoce c) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.3 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", con esclusione dei "crediti verso promotori finanziari" da ricondurre nella voce 4381500.

È prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

08 CREDITI PER SERVIZI

12 PRONTI CONTRO TERMINE

16 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI STRUTTURATI

24 ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **44114**

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ MATERIALI

AD USO FUNZIONALE:

VALUTATE AL FAIR VALUE

05 DI PROPRIETA'

06 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

VALUTATE AL COSTO

09 DI PROPRIETÀ

10 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO:

VALUTATE AL FAIR VALUE

13 DI PROPRIETA'

14 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

VALUTATE AL COSTO

17 DI PROPRIETA'

18 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **44121**

**ALTRE INFORMAZIONI SU ALTRE ATTIVITÀ
IMMATERIALI**

Cfr. voce 43828.12.

Questa voce corrisponde alla voce 90 dell'attivo dello stato patrimoniale ed è riconducibile alla tabella 9.1 della nota integrativa, parte B "informazioni sullo stato patrimoniale" - Attivo.

DI PROPRIETÀ

04 VALUTATE AL FAIR VALUE

08 VALUTATE AL COSTO

DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

12 VALUTATI AL FAIR VALUE

16 VALUTATI AL COSTO

Voce: **44115**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-MORTIZZATO: DEBITI VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla colonna “debiti verso banche” della tabella 1.1 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”, ad eccezione dei “debiti subordinati” da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”).

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

04 PRONTI CONTRO TERMINE

05 DEBITI PER LEASING

07 ALTRI FINANZIAMENTI

12 ALTRI DEBITI

Voce: **44116**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-MORTIZZATO: DEBITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE

La presente voce corrisponde alla colonna “debiti verso società finanziarie” della tabella 1.1 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”, ad eccezione dei “debiti subordinati” da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”).

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

04 PRONTI CONTRO TERMINE

05 DEBITI PER LEASING

07 ALTRI FINANZIAMENTI

12 ALTRI DEBITI

Voce: **44117**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: DEBITI VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alla colonna “debiti verso clientela” della tabella 1.1 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale” di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”, ad eccezione dei “debiti subordinati” da ricondurre nella voce 43866.00 (“Passività subordinate”) nonché dei “debiti verso promotori finanziari” da ricondurre nella voce 43858.00.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

04 PRONTI CONTRO TERMINE

05 DEBITI PER LEASING

07 ALTRI FINANZIAMENTI

12 ALTRI DEBITI

Voce: **4411900**

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: DEBITI VERSO PROMOTORI FINANZIARI

La presente voce corrisponde alla voce 1.3 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

È prevista la classificazione per “residenza”, “divisa” e “vita residua”.

Voce: **44046**

PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA

02 SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

04 SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

06 IMPRESE ASSICURATIVE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni in imprese assicurative, riassicurative e in società di partecipazioni assicurative italiane ed estere.

08 ALTRE

Voce: **44047**

PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO

02 SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

04 SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

06 IMPRESE ASSICURATIVE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni in imprese assicurative, riassicurative e in società di partecipazioni assicurative italiane ed estere.

08 ALTRE

Voce: **44048**

PARTECIPAZIONI: IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE

02 SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

04 SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

06 BANCHE

08 IMPRESE ASSICURATIVE

10 ALTRE

Voce: **44054**

MARGINI DISPONIBILI SU LINEE DI CREDITO

Margini disponibili su linee di credito ricevute dall'ente segnalante.

02 REVOCABILI

04 IRREVOCABILI

Voce: **44055**

GARANZIE

02 RILASCIATE

04 RICEVUTE

Voce: **4405700**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Esposizioni Creditizie Deteriorate”.

Voce: **44058**

RISCHIO DI CREDITO: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le attività finanziarie classificate nel portafoglio contabile “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” per le quali il rischio di credito/di controparte, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del debitore, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.

02 TITOLI DI DEBITO

06 FINANZIAMENTI

10 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **4405900**

RISCHIO DI CONTROPARTE: DERIVATI DI COPERTURA

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i derivati di copertura per i quali il rischio di credito, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del derivato, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 4 – Rapporti con società del gruppo

Sottosezione 4 - Rapporti con società del gruppo

— I. 4. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **44060**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DEL GRUPPO

02 SIM

Rientrano nella presente sottovoce anche le partecipazioni in imprese di investimento estere.

04 SOCIETÀ DI GESTIONE

Rientrano nella presente sottovoce le partecipazioni sia in SGR sia in società di gestione estere.

08 BANCHE

10 IMPRESE ASSICURATIVE

14 ALTRE

Voce: **44061**

CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

02 PRONTI CONTRO TERMINE

04 PER SERVIZI

06 FINANZIAMENTI

08 ALTRI

Voce: **44062**

CREDITI VERSO ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

02 PRONTI CONTRO TERMINE

04 PER SERVIZI

06 ALTRI

Voce: **44063**

TITOLI IN PORTAFOGLIO EMESSI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

02 TITOLI DI DEBITO

04 TITOLI DI CAPITALE

06 ALTRI

La presente sottovoce ricomprende, tra l'altro, le parti di o.i.c.r. e le opzioni emesse da società del gruppo.

Voce: **4406402**

ALTRE ATTIVITÀ NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Voce: **44065**

DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO

02 DEBITI DI FINANZIAMENTO

04 PRONTI CONTRO TERMINE

06 PER SERVIZI RICEVUTI

08 ALTRI

Voce: **4406602**

**PASSIVITÀ SUBORDINATE NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ
DEL GRUPPO**

Voce: **4406702**

**ALTRE PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ DEL
GRUPPO**

Voce: **44068**

GARANZIE

02 RILASCIATE A SOCIETÀ DEL GRUPPO

04 RICEVUTE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 5 – Valori di terzi

Sottosezione 5 – Valori di terzi

— I. 5. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Nella presente sottosezione la ripartizione delle voci in funzione dell'attributo "categoria controparte" si riferisce ai terzi depositanti gli strumenti finanziari o i valori.

Per quanto concerne la ripartizione in funzione dell'attributo "residenza" si fa riferimento:

- nelle voci 44070 e 44071, ai terzi depositanti gli strumenti finanziari o i valori;
- nelle voci 44072 e 44074, al soggetto depositario degli strumenti finanziari o dei valori.

Le voci rispecchiano la situazione dei valori di terzi a seguito del regolamento delle operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari.

Voce: **44070**

STRUMENTI FINANZIARI DI TERZI

Le informazioni di cui alla presente voce vanno ripartite in funzione del servizio d'investimento che ha originato le consistenze riferite ai valori di terzi.

Vanno segnalati nella presente voce solo gli strumenti finanziari relativi alle gestioni proprie non delegate da terzi. Nel caso di gestioni di portafogli delegate da terzi, i relativi strumenti finanziari vanno segnalati nella presente voce dalla SIM delegante. Nella voce formano oggetto di segnalazione tutti gli strumenti finanziari di terzi, ivi inclusi quelli di soggetti con i quali la SIM non ha in essere un contratto di custodia/deposito.

Circa l'attribuzione degli importi alle sottovoci "subdepositati" e "presso terzi", si precisa che ricorre la prima delle due ipotesi allorché la SIM, abilitata alla custodia di beni di terzi, si avvalga - secondo quanto previsto nel contratto di custodia ed amministrazione stipulato con il cliente - di un terzo soggetto "subdepositario". La seconda ipotesi ricorre invece quando la SIM non è abilitata alla custodia oppure la detenzione dei valori di terzi non è prevista nel contratto con il cliente.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

È prevista la classificazione per "residenza", "Stato emittente", "categoria valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

ATTIVITÀ DI GESTIONE

02 PRESSO L'ENTE SEGNALANTE

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, relativi all'attività di gestione, in deposito presso l'ente segnalante.

03 SUBDEPOSITATI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, relativi all'attività di gestione subdepositati presso terzi.

04 PRESSO TERZI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di gestione in deposito presso terzi.

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E RACCOLTA ORDINI

06 PRESSO L'ENTE SEGNALANTE

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, che hanno formato oggetto di operazioni di negoziazione o di raccolta ordini.

07 SUBDEPOSITATI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi riferiti ad operazioni di negoziazione o di raccolta ordini subdepositati presso terzi.

08 PRESSO TERZI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi, che hanno formato oggetto di operazioni di negoziazione o di raccolta ordini in deposito presso terzi.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

14 PRESSO L'ENTE SEGNALANTE

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di collocamento in deposito presso l'ente segnalante.

16 SUBDEPOSITATI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di collocamento subdepositati presso terzi.

18 PRESSO TERZI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi all'attività di collocamento in deposito presso terzi.

ALTRE ATTIVITÀ

20 PRESSO L'ENTE SEGNALANTE

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi ad attività diverse da quelle di gestione, negoziazione, raccolta ordini e collocamento in deposito presso l'ente segnalante.

22 SUBDEPOSITATI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi ad attività diverse da quelle di gestione, negoziazione, raccolta ordini e collocamento, oggetto di contratti di custodia e amministrazione con l'ente segnalante e da quest'ultimo subdepositati presso terzi.

24 PRESSO TERZI

Strumenti finanziari di pertinenza di terzi relativi ad attività diverse da quelle di gestione, negoziazione, raccolta ordini e collocamento in deposito presso terzi.

Voce: **44071**

DISPONIBILITÀ LIQUIDE DI TERZI

Ammontare delle disponibilità liquide di terzi, in deposito presso banche o presso altri soggetti.

È prevista la classificazione per “residenza” e “categoria della controparte”.

02 TRANSITORIAMENTE PRESSO L'ENTE SEGNALANTE

Ammontare delle disponibilità liquide di terzi, transitoriamente in deposito presso l'ente segnalante ai sensi delle disposizioni vigenti.

ATTIVITÀ DI GESTIONE

04 PRESSO BANCHE

06 PRESSO ALTRI

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE E RACCOLTA ORDINI

08 PRESSO BANCHE

10 PRESSO ALTRI

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

16 PRESSO BANCHE

18 PRESSO ALTRI

ALTRE ATTIVITÀ

20 PRESSO BANCHE

22 PRESSO ALTRI

Voce: **44072**

STRUMENTI FINANZIARI DI TERZI PRESSO TERZI: RI-PARTIZIONE PER TIPO DI DEPOSITARIO

Ammontare degli strumenti finanziari di terzi in deposito presso terzi, ripartiti in funzione del tipo di soggetto depositario.

Vanno segnalati nella presente voce i valori di terzi per i quali la SIM non è abilitata alla custodia oppure la detenzione dei valori di terzi non è prevista nel contratto con il cliente.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

È prevista la classificazione per “residenza”, “Stato emittente” e “categoria valori mobiliari”.

02 **PRESSO ALTRE SIM**

Sono ricomprese le imprese di investimento estere.

04 **PRESSO BANCHE**

Per la presente sottovoce è prevista anche la classificazione per “categoria emittenti”.

06 **PRESSO ORGANISMI DI DEPOSITO ACCENTRATO**

08 **PRESSO ALTRI**

Voce: **44074**

**STRUMENTI FINANZIARI DI TERZI SUBDEPOSITATI
PRESSO TERZI: RIPARTIZIONE PER TIPO DI
SUBDEPOSITARIO**

Ammontare degli strumenti finanziari di terzi subdepositati presso terzi, ripartiti in funzione del tipo di soggetto subdepositario.

Vanno segnalati nella presente voce i valori di terzi per i quali la SIM, abilitata alla custodia di beni di terzi, si avvalga - secondo quanto previsto nel contratto di custodia ed amministrazione stipulato con il cliente - di un terzo soggetto “subdepositario”.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

È prevista la classificazione per “residenza”, “Stato emittente” e “categoria valori mobiliari”.

02 **PRESSO ALTRE SIM**

Sono ricomprese le imprese di investimento estere.

04 **PRESSO BANCHE**

Per la presente sottovoce è presente anche la classificazione per “categoria emittenti”.

06 PRESSO ORGANISMI DI DEPOSITO ACCENTRATO

08 PRESSO ALTRI

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 6 – Valori propri

Sottosezione 6 - Valori propri

— I. 6. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Alcune delle voci dalla presente sottosezione sono ripartite in funzione dell'attributo "residenza"; quest'ultimo si riferisce ai depositari degli strumenti finanziari o dei valori e non all'emittente degli stessi.

Nelle operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari le voci devono essere movimentate al momento del regolamento delle operazioni medesime.

Voce: **44077**

STRUMENTI FINANZIARI PROPRI DEPOSITATI PRESSO TERZI

Ammontare degli strumenti finanziari di proprietà dell'ente segnalante depositati presso terzi, ripartiti in funzione del tipo di soggetto depositario.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

È prevista la classificazione per “residenza”, “categoria valori mobiliari”

02 **PRESSO SIM**

Sono ricomprese le imprese di investimento estere.

04 **PRESSO BANCHE**

Per la presente sottovoce è presente anche la classificazione per “categoria emittenti”.

06 **PRESSO ORGANISMI DI DEPOSITO ACCENTRATO**

08 **PRESSO ALTRI**

Voce: **4407802**

STRUMENTI FINANZIARI PROPRI IN GIACENZA PRESSO L'ENTE SEGNALANTE

Ammontare degli strumenti finanziari di proprietà dell'ente segnalante in giacenza presso l'ente medesimo.

Deve essere indicato il valore di mercato degli strumenti finanziari; solo ove esso non sia disponibile, va indicato il valore nominale.

È prevista la classificazione per “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

Sezione: II – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 1 – Dati di conto economico

Sottosezione 1 - Dati di conto economico

— II. 1. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **4389900**

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La voce corrisponde alla voce 10 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore positivo o negativo.

Voce: **43901**

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA

La voce corrisponde alla voce 20 del Conto Economico nonché alla tabella 2.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

04 ONERI PER L'ATTIVITÀ DI COPERTURA

La presente voce assume valore negativo.

08 PROVENTI PER L'ATTIVITÀ DI COPERTURA

Voce: **43903**

UTILE/PERDITA DA CESSIONE O RIACQUISTO

La voce corrisponde alla voce 30 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Le seguenti sottovoci possono assumere valore positivo o negativo.

04 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

08 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

12 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Voce: **43905**

RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

La voce corrisponde alla voce 40 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Le seguenti sottovoci possono assumere valore positivo o negativo.

04 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

08 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

Voce: **4390700**

COMMISSIONI ATTIVE

La voce corrisponde alla voce 50 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **4390900**

COMMISSIONI PASSIVE

La voce corrisponde alla voce 60 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La segnalazione assume valore negativo.

Voce: **43911**

INTERESSI ATTIVI

La voce corrisponde alla voce 70 del Conto Economico nonché alla tabella 6.1 della Nota Integrativa, Parte C, "Informazioni sul Conto Economico" di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

04 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

08 ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

12 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

- 16 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 20 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
- 24 DERIVATI DI COPERTURA
- 28 ALTRE ATTIVITÀ
- 32 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43913**

INTERESSI PASSIVI

La voce corrisponde alla voce 80 del Conto Economico nonché alla tabella 6.4 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico” di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

La presente voce assume valore negativo.

- 04 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
- 08 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE
- 12 PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE
- 16 ALTRE PASSIVITÀ
- 20 DERIVATI DI COPERTURA
- 24 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43915**

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI

La voce corrisponde alla voce 90 del Conto Economico nonché alla tabella 7.1 della Nota Integrativa, Parte C, “Informazioni sul Conto Economico” di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

- 04 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

08 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

12 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

16 PARTECIPAZIONI

Voce: **43917**

RETTIFICHE/RIPRESE NETTE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO

La voce corrisponde alla voce 120 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

05 ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

07 ALTRE

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

09 ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

11 ALTRE

Voce: **43919**

SPESE AMMINISTRATIVE

La voce corrisponde alla voce 140 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce assume valore negativo.

04 SPESE PER IL PERSONALE

08 ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

Voce: **4392100**

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI RISCHI E ONERI

La voce corrisponde alla voce 150 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **4392300**

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

La voce corrisponde alla voce 160 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **43925**

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO

La voce corrisponde alla voce 170 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

04 AMMORTAMENTO DI ATTIVITÀ IMMATERIALI

La presente sottovoce assume valore negativo.

08 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO

La presente sottovoce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **43927**

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE

La voce corrisponde alla voce 180 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

04 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

08 ALTRI ONERI DI GESTIONE

La presente sottovoce assume valore negativo.

Voce: **43929**

UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI

La voce corrisponde alla voce 200 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

VALUTAZIONE:

04 RIVALUTAZIONI

08 SVALUTAZIONI

La presente sottovoce assume valore negativo.

CESSIONE:

12 UTILI DA CESSIONE

16 PERDITE DA CESSIONE

La presente sottovoce assume valore negativo.

RETTIFICHE/RIPRESE NETTE DI VALORE DA DETERIORAMENTO:

20 RETTIFICHE DI VALORE

La presente sottovoce assume valore negativo.

24 RIPRESE DI VALORE

ALTRO:

28 ALTRI PROVENTI

32 ALTRI ONERI

La presente sottovoce assume valore negativo.

Voce: **4393100**

RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

La voce corrisponde alla voce 210 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **4393300**

RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

La voce corrisponde alla voce 220 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce assume valore negativo.

Voce: **4393500**

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

La voce corrisponde alla voce 230 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **4393600**

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE

La presente voce corrisponde alla voce 250 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **43942**

UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL NETTO DELLE IMPOSTE

La voce corrisponde alla voce 270 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Le seguenti sottovoci possono assumere valore negativo o positivo.

04 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL LORDO
DELLE IMPOSTE

08 IMPOSTE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

La voce corrisponde alle imposte che concorrono alla quantificazione della voce 270 del Conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Voce: **4394400**

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce corrisponde alla voce 280 del Conto Economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 2 – Altre informazioni

Sottosezione 2 - Altre informazioni

— II. 2. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **43900**

PERDITE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla colonna “perdite da negoziazione” della tabella 1.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

La presente voce assume valore positivo.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43950**

PROFITTI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla colonna “utili da negoziazione” della tabella 1.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **43902**

MINUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla colonna “minusvalenze” della tabella 1.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”. Nella sottovoce 16 figurano convenzionalmente le differenze negative di cambio relative alle attività e passività finanziarie di negoziazione.

La presente voce assume valore positivo.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 16** DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO

Voce: **43952**

PLUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

La presente voce corrisponde alla colonna “plusvalenze” della tabella 1.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”. Nella sottovoce 16 figurano convenzionalmente le differenze positive di cambio relative alle attività e passività finanziarie di negoziazione.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE

- 08 SU QUOTE DI OICR
- 10 SU DERIVATI
- 12 SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14 SU PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 16 DIFFERENZE POSITIVE DI CAMBIO

Voce: **43910**

PERDITE GENERATE DALLA CESSIONE O DAL RIACQUISTO DI

La presente voce corrisponde alla colonna “perdita” della tabella 3.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

La presente voce assume valore positivo.

- 12 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO:
- 16 ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 20 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Voce: **43960**

PROFITTI GENERATI DALLA CESSIONE O DAL RIACQUISTO DI

La presente voce corrisponde alla colonna “Utile” della tabella 3.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

- 12 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO:
- 16 ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 20 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Voce: **43961**

PERDITE GENERATE DALLE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

La presente voce corrisponde alle colonne “perdite da realizzo” e “minusvalenze” relative alle attività finanziarie e alle passività finanziarie riportate nelle tabelle 4.1 e 4.2 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”. Nella sottovoce 36 “Differenze negative di cambio” figurano convenzionalmente le differenze negative di cambio relative alle attività e passività finanziarie designate al *fair value* e alle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value denominate in valuta.

La presente voce assume valore positivo.

PERDITE DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

12 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR

16 PERDITE DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

MINUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

20 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

28 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR

32 MINUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

DIFFERENZE DI CAMBIO

36 DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO

Voce: **43963**

PROFITTI GENERATI DALLE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

La presente voce corrisponde alle colonne “utili da realizzo” e “plusvalenze” relative alle attività finanziarie e alle passività finanziarie riportate nelle tabelle 4.1 e 4.2 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”. Nella sottovoce 36 “Differenze positive di cambio” figurano convenzionalmente le differenze positive di cambio relative alle attività e passività finanziarie designate al *fair value* e alle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value denominate in valuta.

UTILI DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

- 04 FINANZIAMENTI
- 08 TITOLI DI DEBITO
- 12 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR
- 16 UTILI DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

PLUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

- 20 FINANZIAMENTI
- 24 TITOLI DI DEBITO
- 28 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR
- 32 PLUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

DIFFERENZE DI CAMBIO

- 36 DIFFERENZE POSITIVE DI CAMBIO

Voce: **43962**

COMMISSIONI ATTIVE

La presente voce, unitamente alla voce 43964 “Proventi da attività connesse e strumentali”, corrisponde alla voce 50 del conto economico di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

Proventi relativi ai servizi prestati nell’ambito delle attività di intermediazione mobiliare svolte dall’ente segnalante. Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti. È inoltre prevista la ripartizione per “Stato” della controparte.

02 **NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI**

04 **COLLOCAMENTO CON GARANZIA**

Nella presente sottovoce vanno comprese, fra l’altro, le commissioni di underwriting relative alle operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione, pari alla differenza fra il prezzo di emissione dei titoli e il prezzo effettivamente pagato all’emittente. Eventuali differenze tra il prezzo di emissione e quello ricavato sul mercato a seguito del collocamento vanno rilevate come profitti o perdite da operazioni finanziarie.

06 **COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA**

10 **GESTIONI PROPRIE**

Sono comprese le commissioni percepite per l’attività di gestione di portafogli svolta dall’ente segnalante con esclusione di quelle rivenienti dallo svolgimento della medesima attività esercitata su delega di terzi, che dovranno essere indicate nell’apposita sottovoce 12.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per “tipo gestione”.

12 **GESTIONI DI TERZI**

Sono comprese anche le provvigioni.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per “tipo gestione”.

14 **RACCOLTA ORDINI**

16 **CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI**

18 **OFFERTA FUORI SEDE**

Sono compresi anche i proventi derivanti dalla promozione di servizi finanziari.

22 **GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE**

24 **ALTRE**

Voce: **43964**

PROVENTI DA ATTIVITÀ CONNESSE E STRUMENTALI

Cfr. voce 43962.

Proventi relativi ai servizi prestati nell'ambito delle attività connesse e strumentali a quelle di intermediazione mobiliare.

- 02** CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE
- 04** RAPPRESENTANZA IN ITALIA DI INTERMEDIARI ESTERI
- 06** STUDI, RICERCHE E ANALISI E CONSEGUENTE ATTIVITÀ EDITORIALE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA
- 08** ELABORAZIONE, TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE
- 10** FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
- 12** CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZA D'IMPRESA
- 14** ALTRI

Voce: **43912**

COMMISSIONI PASSIVE

La presente voce corrisponde alla voce 60 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". Per ciascuna sottovoce è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti. È inoltre prevista la ripartizione per "Stato" della controparte.

La presente voce assume valore positivo.

- 02** NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI
- 04** COLLOCAMENTO
- 06** GESTIONE DI PORTAFOGLI

Sono comprese le commissioni pagate per i servizi ricevuti dall'ente segnalante e quelle pagate per le gestioni di portafogli delegate a terzi.

Per la presente sottovoce è prevista anche la ripartizione per "tipo gestione".

- 08** RACCOLTA ORDINI
- 10** CONSULENZA
- 12** OFFERTA FUORI SEDE
- 14** CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE
- 16** ALTRI SERVIZI

Voce: **43966**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

La presente voce corrisponde alla voce 70 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

04 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

08 SU TITOLI DI DEBITO

14 ALTRI

Voce: **43914**

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

La presente voce corrisponde alla voce 80 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

La presente voce assume valore positivo.

04 SU ALTRI FINANZIAMENTI

In questa sottovoce non vanno segnalati gli interessi passivi riferiti a titoli classificati, a fini contabili, tra i debiti. Tali interessi passivi sono segnalati nella sottovoce successiva riferita ai titoli.

06 SU TITOLI

08 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

14 ALTRI

Voce: **43968**

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SIMILI

La presente voce corrisponde alla voce 90 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

02 SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

Sono ricompresi - nella presente sottovoce - i dividendi e gli altri proventi simili riferiti a titoli inclusi nei portafogli: attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*.

04 SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

06 SU ALTRE PARTECIPAZIONI

Voce: **43918**

SPESE AMMINISTRATIVE

La presente voce corrisponde alla voce 140 del conto economico di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari". Con riferimento alle sottovoci 08, 10 e 12 è richiesta la distinzione tra controparti residenti e non residenti.

La presente voce assume valore positivo.

01 AMMINISTRATORI E SINDACI

04 PERSONALE DIPENDENTE

07 ALTRO PERSONALE

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

08 COSTI PER SERVIZI EAD

Costi sostenuti per servizi di elaborazione dati e telematici.

10 AFFITTI

Costi sostenuti per fitti e canoni passivi.

12 ALTRE

Voce: **43920**

RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

La presente voce corrisponde alle colonne "Rettifiche di valore per deterioramento" e "Ammortamento" riportate nella tabella 11.1 di nota integrativa di cui all'allegato C del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Le seguenti sottovoci assumono valore positivo.

AMMORTAMENTO DI ATTIVITÀ:

AD USO FUNZIONALE

04 DI PROPRIETÀ

07 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

12 DI PROPRIETÀ

15 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ:

AD USO FUNZIONALE

20 DI PROPRIETÀ

23 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

28 DI PROPRIETÀ

31 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **43972**

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

La presente voce corrisponde alla colonna “Riprese di valore” della tabella 11.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

AD USO FUNZIONALE

04 DI PROPRIETÀ

07 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

12 DI PROPRIETÀ

15 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **43924**

SVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

La presente voce corrisponde alla colonna “Svalutazioni” riportata nella tabella 15.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

La presente voce assume valore positivo.

ATTIVITÀ MATERIALI:

AD USO FUNZIONALE:

05 DI PROPRIETÀ

06 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

09 DI PROPRIETÀ

10 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

ATTIVITÀ IMMATERIALI:

13 DI PROPRIETÀ

14 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **43976**

RIVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

La presente voce corrisponde alla colonna “Rivalutazioni” della tabella 15.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

ATTIVITÀ MATERIALI:

AD USO FUNZIONALE:

05 DI PROPRIETÀ

06 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

09 DI PROPRIETÀ

10 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

ATTIVITÀ IMMATERIALI:

13 DI PROPRIETÀ

14 DIRITTI D’USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **4393200**

PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

La presente voce corrisponde al totale delle perdite da cessione di investimenti (immobili e altre attività), riportato nella tabella 17.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

La presente voce assume valore positivo.

Voce: **4398400**

UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

La presente voce corrisponde al totale degli utili da cessione di investimenti (immobili e altre attività), riportato nella tabella 17.1 di nota integrativa di cui all’allegato C del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

Voce: **44130**

COMMISSIONI PASSIVE PER SERVIZI RICHIESTI IN PROPRIO

Ammontare delle commissioni passive pagate per l'esecuzione di servizi richiesti dall'ente segnalante per proprio conto. Non vanno pertanto incluse nella presente voce le commissioni passive pagate ad altri intermediari per l'esecuzione di operazioni per conto dei clienti. Le sottovoci della presente voce rappresentano un dettaglio delle corrispondenti sottovoci della voce 43912.

La presente voce assume valore positivo.

02 **NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI**

Commissioni pagate per compravendite di titoli effettuate, per il tramite di altri intermediari, per finalità proprie dell'ente segnalante.

04 **COLLOCAMENTO**

Commissioni pagate per il collocamento di titoli emessi dall'ente segnalante, effettuato da parte di altri intermediari.

06 **GESTIONE DI PORTAFOGLI**

Commissioni pagate per la gestione, da parte di altri intermediari, del patrimonio dell'ente segnalante.

08 **RACCOLTA ORDINI**

Commissioni pagate per ordini di compravendite di titoli conferiti ad altri intermediari, per finalità proprie dell'ente segnalante.

10 **CONSULENZA**

Commissioni pagate per il servizio di consulenza prestato all'ente segnalante da altri soggetti.

12 **OFFERTA FUORI SEDE**

Commissioni pagate a promotori finanziari o a intermediari che svolgono offerta fuori sede di prodotti e servizi finanziari propri dell'ente segnalante.

20 **CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE**

Commissioni pagate per il deposito e l'amministrazione, da parte di altri intermediari, dei titoli in cui è investito il patrimonio dell'ente segnalante.

22 **ALTRI SERVIZI**

Voce: **4411800**

COMMISSIONI PASSIVE CORRISPOSTE A SOCIETÀ DEL GRUPPO

La presente voce rappresenta un dettaglio della voce 43912.

La presente voce assume valore positivo.

Voce: **4412000**

COMMISSIONI ATTIVE PERCEPITE DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

La presente voce rappresenta un dettaglio della voce 43962.

Voce: **44131**

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per prestazioni lavorative, erogate in ogni forma (salari, stipendi, oneri sociali, premi, provvigioni, ecc.) al personale, dipendente e non, adibito anche a sedi diverse da quella principale.

Tali spese vanno ripartite in funzione della struttura nella quale il personale è stato prevalentemente utilizzato nel periodo di riferimento.

La presente voce assume valore positivo.

- 02** ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE/COLLOCAMENTO/RACCOLTA ORDINI
- 04** ATTIVITÀ DI GESTIONE
- 05** ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE
- 06** ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE
- 07** ATTIVITÀ DI CONSULENZA
- 08** FUNZIONE DI CONTROLLO
- 12** ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO E DIREZIONE GENERALE
- 14** CONTABILITÀ E BACK-OFFICE

16 SISTEMI INFORMATIVI

18 ALTRE STRUTTURE

Voce: **44122**

SPESE AMMINISTRATIVE: DETTAGLI

Ammontare delle spese amministrative sostenute dall'ente segnalante, con specifica indicazione di quelle riferite a servizi dati in outsourcing a società del gruppo o ad altri soggetti.

La presente voce assume valore positivo.

02 SPESE PER SERVIZI EAD IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

04 SPESE PER SERVIZI EAD IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

06 SPESE PER FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

08 SPESE PER FUNZIONI DI CONTROLLO INTERNO IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

10 SPESE PER ALTRE FUNZIONI IN OUTSOURCING A SOCIETÀ DEL GRUPPO

12 SPESE PER ALTRE FUNZIONI IN OUTSOURCING AD ALTRI SOGGETTI

14 ALTRE SPESE VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO

16 ALTRE SPESE VERSO ALTRI SOGGETTI

NUMERO ADDETTI

Voce: **44136**

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE/COLLOCAMENTO/RACCOLTA ORDINI

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alle attività di negoziazione, collocamento e raccolta ordini.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44137**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di portafogli.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44145**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa all'attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44138**

ATTIVITÀ DI OFFERTA FUORI SEDE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alle attività di offerta fuori sede.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

Sono compresi i dirigenti e funzionari che pur avendo la qualifica di promotore finanziario svolgono in prevalenza compiti direttivi e di coordinamento.

04 PROMOTORI DIPENDENTI

Vanno indicati solo i promotori finanziari che svolgono effettivamente l'attività di offerta fuori sede per conto dell'ente segnalante.

06 PROMOTORI MANDATARI E AGENTI

Vanno indicati solo i promotori finanziari che svolgono effettivamente l'attività di offerta fuori sede per conto dell'ente segnalante.

08 PROMOTORI PRATICANTI

10 ALTRI ADDETTI

Voce: **44124**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nell'attività di consulenza.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44126**

CONTABILITÀ E BACK-OFFICE

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento nella struttura organizzativa relativa alla contabilità e al back-office.

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44128**

SISTEMI INFORMATIVI

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento nella struttura organizzativa relativa ai sistemi informativi.

- 02 DIRIGENTI E FUNZIONARI
- 04 PERSONALE DIPENDENTE
- 06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44139**

FUNZIONE DI CONTROLLO

Numero addetti utilizzati prevalentemente nel periodo di riferimento, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura organizzativa relativa alla funzione di controllo.

- 02 DIRIGENTI E FUNZIONARI
- 04 PERSONALE DIPENDENTE
- 06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44140**

ALTRE FUNZIONI

Numero degli altri addetti inseriti stabilmente, anche in sedi diverse da quella principale, nella struttura aziendale, diversi da quelli di cui alle voci precedenti.

- 02 DIRIGENTI E FUNZIONARI
- 04 PERSONALE DIPENDENTE
- 06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **44141**

NUMERO SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA

Numero delle sedi secondarie, filiali e altri uffici di vendita, con l'esclusione della sede legale e della principale sede operativa.

- 02 SEDI SECONDARIE IN ITALIA

04 FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA IN ITALIA

06 SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA ALL'ESTERO

Voce: **4414202**

NUMERO ADDETTI PRESSO SEDI SECONDARIE, FILIALI E ALTRI UFFICI DI VENDITA

Numero degli addetti utilizzati prevalentemente presso le sedi secondarie, le filiali e gli altri uffici di vendita di cui alla voce precedente.

Sono esclusi i promotori finanziari utilizzati in prevalenza nell'attività di offerta fuori sede (il cui numero è segnalato alla voce 44138).

Voce: **44146**

INTERESSI PASSIVI RELATIVI AI DEBITI PER LEASING

La voce corrisponde alla riga “di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing” della tabella 6.1 della Nota Integrativa, Parte C, Informazioni sul conto economico.

Voce: **44148**

COSTI PER IL LEASING

La presente voce assume valore positivo.

04 RELATIVI A LEASING A BREVE TERMINE

08 RELATIVI A LEASING DI MODESTO VALORE

12 RELATIVI A PAGAMENTI VARIABILI DOVUTI

16 RELATIVI A OPERAZIONI DI VENDITA E RETROLOCAZIONE

*Sezione III –STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO E PRONTI
CONTRO TERMINE*

Istruzioni di carattere generale

Le voci delle sottosezioni 1 (Strumenti finanziari in portafoglio) e 2 (Operazioni da regolare su strumenti finanziari) sono ripartite in due sottovoci, destinate ad accogliere, rispettivamente, le informazioni relative agli strumenti finanziari provvisti del codice ISIN e quelle relative agli strumenti finanziari che ne sono privi. In proposito, si precisa che tale ultima sottovoce va utilizzata esclusivamente con riguardo alle tipologie di strumenti finanziari per le quali l'assegnazione del codice ISIN non è prevista (es. derivati OTC).

Le voci relative ai dati di stock (voci 44156 "Titoli obbligazionari in portafoglio" e 44157 "Titoli azionari in portafoglio") della sottosezione 1, riguardano esclusivamente le operazioni per le quali è stata regolata la compravendita; la voce 44158 "Strumenti finanziari derivati in portafoglio" ricomprende i contratti stipulati. Gli strumenti derivati aventi valore di mercato negativo sono segnalati con segno negativo.

Nelle voci relative ai dati di flusso della sottosezione 1 (voce 44163) vanno ricompresi gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo.

Nella sottosezione 1, deve essere segnalato - per le sottovoci 4415604, 4415606, 4415704 e 4415706 l'attributo residenza, che si riferisce al depositario dello strumento finanziario.

I dati della sottosezione 3 vanno ripartiti in funzione dell'attributo "residenza", che si riferisce alle controparti delle operazioni e non agli emittenti degli strumenti finanziari oggetto di segnalazione.

Inoltre, nella sottosezione 1, le sottovoci relative al valore nominale e al capitale di riferimento (voce 44156 06 e 08 e voce 44158 06 e 08) richiedono l'indicazione:

- a) per i titoli di debito in portafoglio, del valore nominale;
- b) per i contratti derivati con scambio di capitali, del prezzo convenuto ("strike price"). In particolare:
 - per le opzioni e gli strumenti finanziari similari con titoli sottostanti, ivi compresi i contratti "ISOα", dovrà essere indicato il prezzo convenuto ("strike price");
 - per i futures su titoli reali andrà indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del future alla data del contratto;
- c) per i contratti derivati senza scambio di capitali e per quelli su valute, del capitale di riferimento (eventualmente convertito in euro al cambio corrente). In particolare:
 - per le opzioni su indici di borsa dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il valore di base dell'indice;
 - per le opzioni su futures andrà indicato il valore del capitale di riferimento;
 - per le altre opzioni, andrà indicato il valore del capitale di riferimento;
 - per i futures su titoli nozionali (es. futures trattati al MIF) andrà indicato il capitale di riferimento;

- per i futures su indici di borsa dovrà essere indicato il capitale di riferimento per il valore di base dell'indice;
- per i contratti derivati su valute, andrà indicato il capitale di riferimento (eventualmente convertito in euro al cambio corrente);
- per gli altri derivati, andrà indicato il capitale di riferimento del contratto (es. FRAs, swaps, ecc.).

Per i titoli azionari devono essere indicate le quantità detenute dall'ente segnalante.

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 1 – Strumenti finanziari in portafoglio

Sottosezione 1- Strumenti finanziari in portafoglio

- III.1.1 -

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **44156**

TITOLI OBBLIGAZIONARI IN PORTAFOGLIO

Devono essere segnalati solo i titoli per i quali è stata regolata la compravendita, inclusi quelli oggetto di operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione.

02 **TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

04 **TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E' prevista la classificazione per "residenza", "valuta", "tipo tasso", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

06 **TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE NOMINALE**

E' prevista la classificazione per "residenza" e "codice titolo".

08 **TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE NOMINALE**

E' prevista la classificazione per "valuta", "tipo tasso", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

Voce: **44157**

TITOLI AZIONARI IN PORTAFOGLIO

Devono essere segnalati i titoli, ad esclusione di quelli classificati nel portafoglio “Partecipazioni” (Cfr. Voce 70 dell’attivo di bilancio), per i quali è stata regolata la compravendita, inclusi quelli oggetto di operazioni di collocamento con preventiva sottoscrizione. Nella presente voce sono segnalate, convenzionalmente, anche le quote di OICR.

02 **TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E’ prevista la classificazione per “codice titolo”.

04 **TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO**

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “valuta”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

06 **TITOLI PROVVISI DI CODICE ISIN: QUANTITÀ**

E’ prevista la classificazione per “residenza” e “codice titolo”.

08 **TITOLI PRIVI DI CODICE ISIN: QUANTITÀ**

E’ prevista la classificazione per “valuta”, “indicatore di quotazione”, “categoria valori mobiliari” e “categoria emittenti”.

Voce: **44158**

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI IN PORTAFOGLIO

02 DERIVATI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

04 DERIVATI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "valuta", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

06 DERIVATI PROVVISI DI CODICE ISIN: CAPITALE DI RIFERIMENTO

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

08 DERIVATI PRIVI DI CODICE ISIN: CAPITALE DI RIFERIMENTO

E' prevista la classificazione per "valuta", "indicatore di quotazione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

Voce: **44163**

STRUMENTI FINANZIARI IN PORTAFOGLIO: DATI DI FLUSSO

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di compravendita di titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e contratti derivati allocati nei portafogli contabili dell'attivo dello stato patrimoniale.

Per le modalità di valorizzazione degli strumenti finanziari vale quanto previsto per la voce 41400 "Attività di negoziazione conto proprio" della sezione IV.

ACQUISTI:

02 STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

04 STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "mercato di negoziazione", "tipologia operazioni", "rapporto con emittente", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

VENDITE:

06 STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "codice titolo".

08 STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICE ISIN

E' prevista la classificazione per "mercato di negoziazione", "tipologia operazioni", "rapporto con emittente", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 2 – Operazioni da regolare su strumenti finanziari

Sottosezione 2 - Operazioni da regolare su strumenti finanziari

- III.2.1 -

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **44159**

STRUMENTI FINANZIARI DA CONSEGNARE

Nella presente voce devono essere segnalati gli strumenti finanziari (titoli e strumenti derivati) - ad esclusione di quelli classificati nel portafoglio "Partecipazioni" (Cfr. Voce 70 dell'attivo di bilancio) - oggetto di operazioni di compravendita non ancora regolate.

02 STRUMENTI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione" e "categoria della controparte".

04 STRUMENTI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "valuta", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione", "categoria dei valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

Voce: **44161**

STRUMENTI FINANZIARI DA RICEVERE

Nella presente voce devono essere segnalati gli strumenti finanziari (titoli e strumenti derivati) - ad esclusione di quelli classificati nel portafoglio "Partecipazioni" (Cfr. Voce 70 dell'attivo di bilancio) - oggetto di operazioni di compravendita non ancora regolate.

02 STRUMENTI PROVVISI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione" e "categoria della controparte".

04 STRUMENTI PRIVI DI CODICE ISIN: VALORE DI MERCATO

E' prevista la classificazione per "valuta", "mercato di negoziazione", "tipologia dell'operazione"; "categoria dei valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 3 – Pronti contro termine e operazioni assimilate

Sottosezione 3 - Pronti contro termine e operazioni assimilate

— III. 3. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **44160**

OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E OPERAZIONI ASSIMILATE: STOCK

Le informazioni dalla presente sottosezione sono ripartite in funzione della residenza delle controparti delle operazioni (attributo “residenza”).

Vanno segnalati i titoli oggetto di operazioni di pronti contro termine, di riporto e assimilate, valorizzati al prezzo di contratto dell’operazione a pronti e i titoli oggetto di prestiti, valorizzati al prezzo di mercato dei titoli al momento del prestito.

Dette operazioni sono segnalate ove, alla data di riferimento della segnalazione, sia stata effettuato il regolamento dell’operazione a pronti ma non quello dell’operazione a termine. Va da sé che le operazioni della specie, stipulate ma ancora in attesa del regolamento a pronti, non formano oggetto di segnalazione.

E’ prevista la classificazione per “residenza”, “categoria dei valori mobiliari”, “categoria emittenti” e “categoria della controparte” nonché per “tipologia dell’operazione”.

02 ATTIVE

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l’ente segnalante acquista a pronti i titoli.

04 PASSIVE

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l’ente segnalante vende a pronti i titoli.

Voce: **44164**

OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E OPERAZIONI ASSIMILATE: FLUSSI

Nelle sottovoci 02 e 04 della presente voce sono segnalati dati di flusso relativi alle operazioni di PCT e assimilate, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che esse siano ancora in essere alla data della segnalazione. Le operazioni sono valorizzate al prezzo pagato o incassato a pronti.

E' prevista la classificazione per "residenza", "categoria dei valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte" nonché per "tipologia dell'operazione".

02 ATTIVE

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e le operazioni assimilate nei quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli.

04 PASSIVE

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e le operazioni assimilate nei quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli.

Parte prima: Segnalazioni individuali

Sezione: III – Strumenti finanziari in portafoglio e pronti contro termine

Sottosezione: 4 – Altre informazioni

Sottosezione 4 - Altre informazioni

— III. 4. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce **4421802**

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI/PERDITE NETTI E DELLE PLUS/MINUSVALENZE NETTE RELATIVI ALL'ESERCIZIO IN CORSO

Proventi/perdite netti da negoziazione e plus/minusvalenze nette relativi al periodo dall'inizio dell'esercizio in corso fino alla data di riferimento della segnalazione, ripartiti in funzione della tipologia di strumento finanziario cui si riferiscono. Ad esempio:

- chiusura esercizio il 31.12. La segnalazione relativa al 30.4 include il saldo progressivo dall'1.1 al 30.4, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio; quella al 31.8 il saldo dall'1.1 al 31.8.
- chiusura esercizio il 30.9. La segnalazione relativa al 31.12 include il saldo progressivo dall'1.10 al 31.12, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio; quella al 30.9 include il saldo progressivo dall'1.10 dell'anno precedente al 30.9; quella al 30.11 dall'1.10 dell'anno in corso al 30.11. Tale voce deve essere segnalata con periodicità mensile.

E' prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari".

Sezione IV – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO

Disposizioni di carattere generale

Le informazioni di cui alla presente Sezione si riferiscono ai Servizi di Investimento così come definiti nel Testo Unico della Finanza – T.U.F. (Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58).

Le voci della presente sezione vanno compilate dagli intermediari con riferimento ai servizi di investimento per i quali sono operativi.

Nel caso in cui l'ente segnalante, pur avendo comunicato l'inizio dell'attività autorizzata, non abbia alcun importo da segnalare, valorizza l'apposita sottovoce "inoperatività nel mese" di ciascuna voce della presente sezione.

Valgono le seguenti disposizioni di carattere generale:

- a) tutti gli importi devono essere segnalati al netto delle spese per bolli e commissioni;
- b) rientrano nella segnalazione relativa al collocamento (voci da 41420 a 41424) gli importi relativi agli strumenti, servizi e prodotti collocati da promotori della SIM (in tal caso, l'attributo "canale distributivo" va valorizzato a "offerta fuori sede").

Alcune informazioni della presente sezione sono ripartite in funzione dell'attributo "residenza"; quest'ultimo si riferisce agli emittenti gli strumenti finanziari oggetto di segnalazione e non alle controparti delle operazioni.

Per alcune voci relative alle gestioni di portafogli e al servizio di collocamento, è richiesta (solo per la clientela residente) la ripartizione per provincia di residenza del cliente gestito o del sottoscrittore o acquirente gli strumenti finanziari. La provincia di residenza è data dalla residenza anagrafica per le persone fisiche (del primo intestatario nel caso di rapporti cointestati), dalla sede legale per le persone giuridiche.

Le gestioni di portafogli comprendono:

- a) le gestioni proprie, cioè le gestioni di portafogli su base individuale e fondi pensione.

In particolare, nella voce 41402 sottovoci da 02 a 35 deve essere segnalata l'attività di gestione di portafogli complessivamente svolta dall'ente segnalante, indipendentemente dall'esistenza di una delega rilasciata a terzi. Nella voce 41405 andrà invece segnalato l'ammontare relativo alle gestioni proprie che l'ente segnalante ha delegato a terzi.

- b) le gestioni svolte su delega ricevuta da terzi, ovvero:

- gli incarichi affidati all'ente segnalante da soggetti abilitati all'attività di gestione con riferimento all'intero portafoglio o a specifiche scelte d'investimento;
- gli incarichi affidati all'ente segnalante da parte del gestore di un fondo pensione;
- altri incarichi ricevuti, relativi a fattispecie non riconducibili a quelle precedenti.

Si precisa che si è in presenza di una gestione propria quando il mandato gestorio sia stato conferito all'ente segnalante da soggetto non abilitato all'attività (es. imprese d'assicurazione, fondazioni, persona fisica, ecc.) o qualora il mandato sia conferito, in qualità di "cliente finale", da un soggetto abilitato all'attività di gestione (es. banca che delega la gestione del portafoglio di proprietà).

Rientrano tra le gestioni delegate, le attività svolte dall'ente segnalante a fronte di un mandato gestorio conferito da soggetti abilitati alla gestione che operano in qualità di intermediari (es. patrimoni di gestioni individuali di propria clientela, deleghe di specifiche scelte di investimento conferite da SIM, società di gestione, banche, fondi pensione).

Le sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi (voce 41402 da 38 a 72) vanno compilate facendo riferimento esclusivamente all'ammontare del patrimonio effettivamente ricevuto in gestione. Pertanto per quanto riguarda gli incarichi ricevuti dall'ente segnalante relativamente a specifiche scelte d'investimento, deve essere segnalata soltanto la parte del patrimonio per la quale sono state affidate all'ente segnalante le scelte di gestione.

Le voci relative al portafoglio titoli - nell'attività di gestione - e alcune voci riferite all'attività di collocamento sono ripartite in due sottovoci, destinate ad accogliere, rispettivamente, le informazioni relative agli strumenti finanziari provvisti del codice ISIN e quelle relative agli strumenti finanziari che ne sono privi. In proposito, si precisa che tale ultima sottovoce va utilizzata esclusivamente con riguardo alle tipologie di strumenti finanziari per le quali l'assegnazione del codice ISIN non è prevista.

Gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio titoli devono essere valorizzati al valore di mercato.

Nelle voci relative all'attività di negoziazione in conto proprio e all'attività di gestione di portafogli, la classificazione secondo la "categoria controparte" fa riferimento alla controparte di mercato, in quelle riferite all'attività di esecuzione di ordini per conto terzi si riferisce invece al cliente per conto del quale l'operazione è stata effettuata. Nei casi di attività di negoziazione conto proprio e di esecuzione di ordini per conto terzi, ove l'operazione sia effettuata in contropartita con la struttura di gestione di portafogli dello stesso ente segnalante, o per conto di questa, va indicato l'apposito valore "struttura di gestione di portafogli".

Per converso, nelle voci relative all'attività di gestione di portafogli va segnalato il valore "struttura di negoziazione" (codice 891) se l'esecuzione dell'operazione è affidata alla struttura di negoziazione, per conto proprio o per conto terzi, dello stesso ente segnalante.

E' richiesta l'indicazione del controvalore delle operazioni di esecuzione di ordini per conto dei clienti stipulate con intermediari appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

Nelle voci relative all'attività di collocamento è richiesto di specificare la categoria di appartenenza dei soggetti destinatari dei titoli collocati (avvalendosi dell'attributo "categoria controparte") e se gli emittenti i titoli appartengano o meno al medesimo gruppo di cui fa parte l'ente segnalante.

Con riferimento all'attività di collocamento, vanno altresì indicati sia i prodotti collocati nel periodo di riferimento della segnalazione sia le richieste di rimborso pervenute nel medesimo periodo. Per ciascun prodotto e servizio collocato è chiesto agli enti segnalanti di indicare - tra l'altro - se l'attività di collocamento sia riferita a prodotti o servizi offerti dall'ente segnalante o dal gruppo di appartenenza ovvero da terzi.

Nel caso in cui la SIM che riceve l'incarico dall'emittente per il collocamento (¹) si avvalga, per la distribuzione dei titoli presso il pubblico, di altri intermediari (ad esempio,

¹ Singolarmente o nell'ambito di un consorzio di collocamento.

banche reti del medesimo gruppo bancario, altre SIM, di seguito “sub-collocatori”), possono aversi due casi:

- a) la SIM che ha ricevuto l’incarico di collocamento dall’emittente (di seguito “lead collocator”) si assume la garanzia di collocamento. In tal caso:
- ove i sub-collocatori si assumano l’impegno di sottoscrivere i titoli loro assegnati, sia la SIM “lead collocator” sia i sub-collocatori segnalano, nell’ambito della voce 41420 “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento con garanzia riferite ai “titoli collocati” (sottovoci 02, 04, 18, 20), ai “titoli sottoscritti” (sottovoci 10, 26) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28), in base alla quota di propria spettanza;
 - ove i sub-collocatori operino senza garanzia, la SIM “lead collocator” segnala, nella voce 41420, “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento con garanzia riferite ai “titoli sottoscritti” (sottovoci 10, 26) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28) relativamente all’intero importo del collocamento; tuttavia, le sottovoci relative ai “titoli da collocare” vanno ridotte tenendo conto anche dei titoli già collocati dai sub-collocatori. L’informazione sui “titoli collocati” (sottovoci 02, 04, 18, 20) va invece compilata avendo riguardo unicamente ai titoli direttamente collocati dalla SIM segnalante alla propria clientela. I sub-collocatori segnalano nella voce 41420 “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento senza garanzia, per la quota loro assegnata, riferite alle “assegnazioni” (sottovoci 14, 30), ai “titoli collocati” (sottovoci 06, 08, 22, 24) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28);
- b) la SIM che ha ricevuto l’incarico di collocamento dall’emittente (di seguito “lead collocator”) non fornisce la garanzia del collocamento. In tal caso, ipotizzando che anche i sub-collocatori non forniscano tale garanzia, la SIM “lead collocator” segnala – nell’ambito della voce 41420 “Attività di collocamento” le sottovoci relative al collocamento senza garanzia riferite alle “assegnazioni” (sottovoci 14, 30), ai “titoli collocati” (sottovoci 06, 08, 22, 24) e ai “titoli da collocare” (sottovoci 12, 28) relativamente all’intero importo del collocamento; tuttavia, le sottovoci relative ai “titoli da collocare” vanno ridotte tenendo conto anche dei titoli già collocati dai sub-collocatori. I sub-collocatori segnalano, per la quota loro assegnata, la voce 41420 “Attività di collocamento”, con riferimento alle sottovoci relative al collocamento senza garanzia.

La SIM che riceve dalla SGR emittente l’incarico di collocare le quote di OICR segnala le quote distribuite alla clientela, dietro loro richiesta, nella voce 41420 “Attività di collocamento”; la SIM che non riceve dalla SGR emittente l’incarico di collocamento segnala le quote distribuite alla clientela, dietro loro richiesta nella voce 41426 “Attività di ricezione e trasmissione di ordini”.

Vanno segnalate nelle voci 41420 “Attività di collocamento” oppure 41426 “Attività di ricezione e trasmissione ordini”, sulla base dei criteri sopra indicati anche le sottoscrizioni di quote di O.I.C.R. operate sulla base di contratti stipulati con i clienti, quali quelli ad esempio che prevedano che al momento dell’accredito della remunerazione delle quote di O.I.C.R. detenute, l’importo ricevuto venga reinvestito in nuove quote del medesimo fondo comune o di altri fondi prestabiliti.

Nelle voci relative all'attività di ricezione e trasmissione ordini sono segnalate specificamente le operazioni aventi ad oggetto titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dell'ente segnalante. E' altresì chiesto di specificare il controvalore delle operazioni concluse avvalendosi di intermediari del gruppo.

E' chiesto inoltre di segnalare alcune informazioni concernenti l'attività di consulenza svolta (numero dei contratti per i servizi di consulenza prestati).

Ai fini dell'attributo informativo "Servizio consulenza", vanno indicati con:

- il valore "1", gli strumenti finanziari detenuti dai clienti a seguito di specifiche operazioni per le quali l'intermediario ha prestato il servizio di consulenza;

- il valore "2", gli strumenti finanziari per i quali non è stato effettivamente prestato il servizio di consulenza;

- il valore "7", i casi residuali quali, a titolo esemplificativo, gli strumenti finanziari trasferiti da altro intermediario. Ai fini della compilazione della voce 41419 "Strumenti finanziari della clientela", posto che andranno specificamente individuati gli strumenti che confluiscono nei dossier della clientela nell'una o nell'altra modalità (consulenza o meno), ove l'intermediario segnalante incontri significative difficoltà operative a ripartire puntualmente lo stock di titoli sulla base dell'attributo informativo "Servizio consulenza", è possibile ripartire convenzionalmente le quantità, il valore nominale e il *fair value* degli strumenti finanziari aventi il medesimo codice ISIN sulla base della proporzione di operazioni eseguite in acquisto nell'una o nell'altra modalità. Analoghi criteri vanno seguiti per la rilevazione del valore nozionale e del *fair value* degli strumenti derivati.

Nelle voci riferite al numero di clienti devono essere indicati i clienti che abbiano effettuato almeno un'operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi d'investimento, lo stesso va segnalato con riferimento a ciascuno dei servizi di investimento interessati dall'operatività.

Voce: **41400**

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO

Nella presente voce sono segnalati i dati di flusso relativi alle operazioni di negoziazione in conto proprio, ad esclusione di quelle di riporto, pronti contro termine e prestito di titoli, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo. Sono altresì esclusi dalla rilevazione gli acquisti di strumenti finanziari oggetto di operazioni di collocamento da parte dell'intermediario segnalante (ad esempio, acquisti a fermo).

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di negoziazione per conto proprio effettuate dall'intermediario:

- in qualità di “market maker” ⁽¹⁾ ovvero
- in contropartita diretta e in relazione a ordini dei clienti - su titoli di debito (inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi), titoli di capitale, quote di O.I.C.R. e derivati, anche se non ancora regolate finanziariamente ⁽²⁾. Sono pertanto escluse dalla rilevazione le operazioni poste in essere su iniziativa dell'intermediario segnalante (ad esempio, acquisti e vendite effettuate per finalità di investimento o di gestione della tesoreria, eventuali operazioni di copertura ⁽³⁾).

Vi rientrano le negoziazioni di titoli di debito e di capitale di propria emissione.

Le sottovoci 41400.16 e 18 (“Attività di negoziazione per conto proprio – in contropartita di ordini”) vanno altresì ripartite a seconda che le operazioni siano svolte in contropartita del servizio di esecuzione degli ordini per conto dei clienti oppure del servizio di gestione di portafogli. Le due fattispecie sono individuate mediante uno specifico attributo informativo (variabile “servizio in contropartita”).

Formano oggetto di segnalazione i derivati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti, anche se per questi ultimi la finalità è di copertura dei rischi di mercato. Viceversa, non vanno rilevati nella presente voce i derivati negoziati dalle SIM con finalità di copertura di proprie attività e/o passività, sempreché non siano stati negoziati in contropartita diretta e in relazione ad ordini dei clienti.

Le operazioni sono valorizzate al prezzo del contratto (per i titoli di natura obbligatoria si fa riferimento al corso secco).

In particolare, va indicato:

- per le opzioni e gli strumenti finanziari simili con titoli sottostanti, ivi compresi i contratti ISO α , il prezzo convenuto (“strike price”);

¹ In tale categoria rientrano anche le operazioni effettuate dalla SIM in qualità di “specialist”, nell'ambito della sua attività di “market making”.

² In particolare, i contratti derivati senza titolo sottostante (ad esempio, “Interest Rate Swap”) formano oggetto di segnalazione a partire dal mese in cui sono stipulati.

³ Ad esempio, non forma oggetto di rilevazione l'operazione di acquisto effettuata a fronte della vendita a clientela di un titolo non presente nel proprio portafoglio.

- per le altre opzioni, il capitale di riferimento. Per le opzioni su indici di borsa (es. MIBO30) dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto dell'indice alla data del contratto. Per le opzioni su futures (es. MTO) andrà indicato il valore del capitale di riferimento per il prezzo convenuto del future;
- per i futures, il capitale di riferimento del contratto. In particolare, per i futures su indici di borsa (es. FIB30) dovrà essere indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data di riferimento del contratto. Per i futures su titoli di debito reali e nozionali (es. futures negoziati sul MIF) andrà indicato il capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del future;
- per i Fras, il capitale nominale di riferimento (convenzionalmente si considera acquistato un Fra che prevede, per l'ente segnalante, la riscossione del differenziale positivo tra il tasso fissato contrattualmente e quello di riferimento);
- per gli swaps, il capitale nominale di riferimento. Convenzionalmente si considera acquistato (venduto) uno swap su tassi di interesse per il quale l'ente segnalante riceve (paga) il tasso fisso; qualora lo swap preveda lo scambio di due tassi variabili l'operazione va segnalata solo come acquisto. Per i DCS si considera acquistato (venduto) lo swap che prevede la riscossione (il pagamento) del differenziale nel caso che il tasso di cambio corrente (euro per unità di valuta) sia superiore a quello fissato contrattualmente. Per i currency swaps sarà segnalato un acquisto qualora l'ente segnalante riceva valuta; per i currency swaps valuta contro valuta l'operazione va segnalata solo come acquisto.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "tipologia operazione", "rapporto con l'emittente", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

IN QUALITA' DI MARKET MAKER

12 ACQUISTI

14 VENDITE

IN CONTROPARTITA DI ORDINI

E' inoltre richiesta la ripartizione per "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

16 ACQUISTI

Formano oggetto di segnalazione gli acquisti operati dall'intermediario segnalante in contropartita di ordini di vendita ricevuti dalla clientela. In tal caso, l'attributo informativo "Mercato di negoziazione" va segnalato, a seconda dei casi, con il valore 226 "Internalizzazione sistematica" oppure 227 "Altro".

18 VENDITE

Formano oggetto di segnalazione gli acquisti operati dall'intermediario segnalante in contropartita di ordini di acquisto ricevuti dalla clientela. In tal caso, l'attributo informativo "Mercato di negoziazione" va segnalato, a seconda dei casi, con il valore 226 "Internalizzazione sistematica" oppure 227 "Altro".

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41401**

ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI

Nella voce sono segnalati i dati di flusso relativi alle operazioni di negoziazione, in nome proprio e per conto terzi ovvero in nome e per conto terzi, stipulate nel periodo di riferimento, a prescindere dalla circostanza che il loro regolamento sia avvenuto nello stesso periodo.

Sono escluse le operazioni di esecuzione di ordini che trovano contropartita nel portafoglio di proprietà dell'intermediario segnalante, da segnalare unicamente nell'ambito dell'attività di negoziazione per conto proprio.

Vanno escluse: a) le operazioni che si configurano come attività di collocamento (che devono essere segnalate nelle voci "attività di collocamento con o senza garanzia") oppure come attività di raccolta ordini (che devono formare oggetto di rilevazione nella voce "attività di ricezione e trasmissione di ordini"); b) le operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito titoli.

Sono incluse le operazioni di compravendita effettate per gestione di portafogli, qualora la SIM sia stata autorizzata ad esercitare entrambe le attività (di esecuzione ordine per conto dei clienti e di gestione di portafogli).

Ogni operazione di compravendita per conto terzi è segnalata una sola volta come un acquisto o come una vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Le operazioni vanno valorizzate secondo quanto previsto con riferimento all'attività di negoziazione in conto proprio (cfr. voce 41400).

Le sottovoci 10 e 14 vanno segnalate quando le operazioni di acquisto e di vendita disposte dal cliente sono eseguite in contropartita con un intermediario appartenente al medesimo gruppo dell'ente segnalante.

Gli intermediari segnalanti appartenenti a un gruppo segnalano nella presente voce anche gli ordini ricevuti da altra entità del gruppo riferiti ad operazioni di acquisto o di vendita disposte dalla clientela di tale ultima entità. In tal caso, ai fini dell'attributo informativo "clientela Mifid" va utilizzato il codice "520" (contropartiti qualificate) per identificare l'entità da cui hanno ricevuto l'ordine.

Per le sottovoci da 10 a 16 è prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "mercato di negoziazione", "rapporto con emittente", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizi di consulenza", "categoria valori mobiliari", "categoria emittenti" e "categoria della controparte".

Per le sottovoci 18 e 20 la classificazione è limitata a "mercato di negoziazione", "rapporto con emittente", "canali distributivi", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

10 ACQUISTI DA SOCIETÀ DEL GRUPPO

12 ACQUISTI DA ALTRI SOGGETTI

14 VENDITE A SOCIETÀ DEL GRUPPO

16 VENDITE AD ALTRI SOGGETTI

18 NUMERO OPERAZIONI NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

Numero totale delle operazioni di acquisto e di vendita ivi comprese quelle di PCT, riporto e prestito di strumenti finanziari, stipulate nel periodo di riferimento con società del gruppo.

20 NUMERO OPERAZIONI NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI

Numero totale delle operazioni di acquisto e di vendita ivi comprese quelle di PCT, riporto e prestito di strumenti finanziari, stipulate nel periodo di riferimento con altri soggetti.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41402**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

I titoli ricevuti in prestito dal cliente prestatario vanno segnalati:

- nel caso di gestioni proprie a seconda che la parte a pronti dell'operazione sia stata o meno regolata, nella sottovoce 41402.17 "Crediti per operazioni di pronti contro termine e assimilate" o nella sottovoce 41402.21 "Strumenti da ricevere";
- nel caso di gestioni delegate da terzi, non formano oggetto di segnalazione.

Qualora i titoli siano venduti dal cliente prestatario:

- a) la liquidità incassata va rilevata nella sottovoce 41402.08 "Liquidità", per le gestioni proprie, e nella sottovoce 41402.72 "Liquidità", per le gestioni delegate da terzi;
- b) i debiti connessi con l'impegno a restituire i titoli venduti alla controparte prestatrice vanno segnalati, sia per le gestioni proprie che per quelle delegate da terzi, rispettivamente nelle sottovoci 41402.10 e 41402.42 "Patrimonio gestito", in riduzione del patrimonio gestito;
- c) i titoli venduti, nel caso delle gestioni proprie, vanno stornati dalla sottovoce 41402.17 "Crediti per operazioni di pronti contro termine e assimilate";
- d) l'impegno relativo all'entrata in possesso a termine dei titoli venduti va convenzionalmente rilevato nella sottovoce 41402.19 "Debiti per operazioni di pronti contro termine e assimilate".

Alla chiusura dell'operazione:

- i) la liquidità in uscita va rilevata in riduzione della sottovoce 41402.08 "Liquidità", per le gestioni proprie, e della sottovoce 41402.72 "Liquidità", per le gestioni delegate da terzi;
- ii) va stornato il debito di cui al punto b) dalle sottovoci 41402.10 e 41402.42 "Patrimonio gestito";
- iii) va stornato l'impegno di cui al punto d) dalla sottovoce 41402.19 "Debiti per operazioni di pronti contro termine e assimilate".

GESTIONI PROPRIE

Nelle sottovoci da 02 a 35 sono segnalati i dati di flusso riferiti a ciascun mese di segnalazione (acquisti/vendite) e di consistenza riferiti alla fine di ciascun mese, relativamente all'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante in proprio, compresa quella svolta da altri intermediari delegati, per conto della SIM. Le gestioni delegate dalla SIM segnalante sono, inoltre, separatamente segnalate nella voce 41405. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente :

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

02 ACQUISTI

Acquisti effettuati nell'ambito dell'attività di gestione di portafogli (per la valorizzazione delle operazioni, cfr. indicazioni di cui alla voce 41400).

Sono incluse le operazioni effettuate sul mercato primario (sottoscrizioni).

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

04 VENDITE

Vendite effettuate nell'ambito dell'attività di gestione di portafogli (per la valorizzazione delle operazioni, cfr. indicazioni di cui alla voce 41400).

Sono inclusi i rimborsi di titoli giunti a scadenza.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

34 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: TITOLI

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione" e "clientela MIFID".

35 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Formano oggetto di segnalazione le "rimanenze" a fine periodo del portafoglio gestito, quale risulta dalle compravendite già regolate finanziariamente, inclusi i contratti derivati ancora aperti alla data di riferimento della segnalazione.

Gli strumenti finanziari (titoli e strumenti finanziari derivati) sono valorizzati al *fair value* (i titoli di debito al corso secco) alla data di riferimento della segnalazione.

Si precisa che non modificano la composizione del portafoglio le operazioni di pronti contro termine e assimilate. Pertanto:

- continuano a far parte del portafoglio i titoli oggetto di operazioni di riporto e di pronti contro termine passivi e i titoli dati a prestito;
- non entrano a far parte del portafoglio i titoli oggetto di operazioni di riporto e di pronti contro termine attivi e i titoli presi a prestito.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

08 LIQUIDITÀ

Liquidità di pertinenza delle gestioni di portafogli alla fine del periodo di riferimento. Formano oggetto di segnalazione le disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, ivi incluse quelle investite in operazioni di pronti contro termine, di riporto, di concessione di titoli in prestito nonché in conti correnti e in depositi a risparmio (liberi e vincolati). L'importo in discorso può assumere unicamente segno positivo; eventuali passività di competenza della clientela concorrono a determinare il valore del patrimonio gestito (da segnalare nella sottovoce 10).

E' prevista la classificazione per "divisa" e "tipo gestione".

10 PATRIMONIO GESTITO

E' la somma del portafoglio di fine periodo (sottovoci 34 e 35), della liquidità (sottovoce 08), dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione di competenza della clientela, ivi compresi i rapporti di credito e di debito rivenienti dalle operazioni di pronti contro termine e assimilate rispettivamente attive e passive.

E' prevista la classificazione per "provincia" e "tipo gestione".

12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione dalla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel mese in cui l'ente segnalante riceve la disponibilità dei valori in gestione e li include nel patrimonio gestito.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del conferimento.

E' prevista la classificazione per "provincia", "tipo gestione" e "canali distributivi".

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari restituiti alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del rimborso.

E' prevista la classificazione per "provincia" e "tipo gestione".

16 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Numero dei contratti di gestione di portafogli in essere alla fine del periodo di riferimento.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione".

17 CREDITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE ATTIVE

Rientrano tra le operazioni attive i titoli ricevuti in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli; tali operazioni devono essere segnalate dal momento del regolamento dell'operazione a pronti.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione".

19 DEBITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE PASSIVE

Rientrano tra le operazioni passive i titoli dati in prestito e i pronti contro termine e i riporti nei quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli; tali operazioni devono essere segnalate dal momento del regolamento dell'operazione a pronti.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione".

21 STRUMENTI FINANZIARI DA RICEVERE

Ammontare degli strumenti finanziari da ricevere a seguito di operazioni di acquisto a pronti o a termine non ancora regolate alla data di riferimento della segnalazione. La valorizzazione è effettuata al prezzo del contratto. Sono incluse le operazioni di PCT, riporto e prestito titoli nelle quali l'ente segnalante acquista a pronti i titoli, stipulate ma non regolate per la parte a pronti.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

23 STRUMENTI FINANZIARI DA CONSEGNARE

Ammontare degli strumenti finanziari da consegnare a seguito di operazioni di vendita a pronti o a termine non ancora regolate alla data di riferimento della segnalazione. La valorizzazione è effettuata al prezzo al prezzo del contratto. Sono incluse le operazioni di PCT, riporto e prestito titoli nelle quali l'ente segnalante vende a pronti i titoli, stipulate ma non ancora regolate per la parte a pronti.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "tipo gestione", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

25 NUMERO DI CLIENTI

E' prevista la classificazione per "canali distributivi".

29 INOPERATIVITÀ NEL MESE

GESTIONI DELEGATE DA TERZI

Nelle sottovoci relative alle gestioni delegate da terzi (sottovoci da 38 a 72) sono segnalati dati di flusso riferiti a ciascun mese di segnalazione (acquisti/vendite) e di consistenza riferiti alla fine di ciascun mese, relativamente all'attività di gestione di portafogli svolta dall'ente segnalante su delega rilasciata da terzi. Per il contenuto delle sottovoci, si rinvia alle corrispondenti sottovoci relative alle gestioni proprie. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione immediatamente successiva alla data di efficacia del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente :

- a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";.
- b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

38 ACQUISTI

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "tipo soggetto" e "categoria valori mobiliari".

40 VENDITE

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "mercato di negoziazione", "rapporto con l'emittente", "tipo gestione", "tipo soggetto" e "categoria valori mobiliari".

59 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: TITOLI

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "tipo gestione", "tipo soggetto" e "clientela MIFID".

67 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "tipo gestione", "tipo soggetto", "clientela MIFID", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

72 LIQUIDITÀ

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

42 PATRIMONIO GESTITO

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

44 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

46 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

56 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Si fa riferimento al numero dei contratti stipulati dall'ente segnalante, in essere alla fine del periodo di riferimento.

E' prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

74 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41405**

GESTIONI DELEGATE A TERZI

Nella voce sono segnalati dati di flusso (riferiti a ciascun mese) e di consistenza (riferiti alla fine del mese) relativi all'attività di gestione di portafogli che l'ente segnalante ha affidato a terzi. Per il contenuto delle sottovoci si rinvia alle corrispondenti sottovoci della voce 41402. Nel caso in cui la SIM acquisisca patrimoni in gestione per effetto di operazioni di carattere straordinario (es. incorporazione di altra società, acquisto di ramo d'azienda), la segnalazione immediatamente successiva alla data di efficacia del mese nel quale ha efficacia tale operazione va predisposta comprendendo convenzionalmente :

a) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto dell'acquisizione rispettivamente nelle voci "acquisti" e "raccolta effettuata nel periodo";

b) gli strumenti finanziari e il patrimonio oggetto della cessione rispettivamente nelle voci "vendite" e "rimborsi effettuati nel periodo".

Per le sottovoci da 02 a 16 è prevista la classificazione per "tipo gestione" e "tipo soggetto".

02 ACQUISTI

E' prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa" e "categoria valori mobiliari".

04 VENDITE

E' prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa" e "categoria valori mobiliari".

34 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: TITOLI

E' prevista anche la distinzione per "codice titolo" e "clientela MIFID".

35 PORTAFOGLIO DI FINE PERIODO: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

E' prevista anche la distinzione per "residenza", "divisa", "indicatore di quotazione", "clientela MIFID", "categoria valori mobiliari" e "categoria emittenti".

08 LIQUIDITÀ

10 PATRIMONIO GESTITO

12 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

16 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE A FINE PERIODO

Si fa riferimento al numero di rapporti gestiti affidati a terzi e non ai contratti con gli enti a cui è stata conferita la delega.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41420**

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

Formano oggetto di rilevazione le operazioni di collocamento con e senza garanzia, ivi incluse quelle di collocamento con garanzia che prevedono la preventiva sottoscrizione o l'acquisto a fermo.

Vanno convenzionalmente rilevate le operazioni di trasferimento, parziale o totale, delle quote di O.I.C.R. detenute dalla clientela relative a fondi differenti appartenenti alla medesima SGR (c.d. switch), laddove l'intermediario non sia autorizzato all'esercizio dell'attività di ricezione e trasmissione ordini. In particolare, formano oggetto di segnalazione le sole operazioni di sottoscrizione di quote.

È prevista la distinzione tra “attività di collocamento per conto di società del gruppo” e “attività di collocamento per conto di altre società”.

Formano oggetto di rilevazione anche i *covered warrant* e i *certificates* collocati.

PER CONTO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Formano oggetto di rilevazione anche le quote di OICR emesse da fondi comuni gestiti da società di gestione appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante. Nell'ambito del gruppo dell'intermediario segnalante, ai fini della presente voce, vanno convenzionalmente ricomprese anche tutte le società di gestione e SICAV, italiane ed estere, non appartenenti al gruppo dell'intermediario segnalante ma che sono “consorelle” di quest'ultimo ⁽¹⁾.

02 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per “provincia”, “codice titolo”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio di consulenza” e “categoria controparte”.

04 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per “provincia”, “canali distributivi”, “clientela MIFID”, “servizio di consulenza”, “categoria valori mobiliari” e “categoria controparte”.

¹ Si ipotizzano, a titolo di esempio, le seguenti fattispecie: a) l'intermediario segnalante è controllato da un soggetto estero che a sua volta controlla una società di gestione estera X; in tal caso, tra le operazioni di collocamento “per conto di società del gruppo”, formano oggetto di segnalazione anche le quote di OICR emesse dalla società di gestione X collocate dall'intermediario segnalante; b) l'intermediario segnalante fa parte di un conglomerato che include anche società di assicurazione che controllano la SGR italiana Z e la società di gestione estera Y. In tal caso, tra le operazioni oggetto di collocamento “per conto di società del gruppo” vanno segnalate anche le quote di OICR emesse dalla SGR Z e dalla società di gestione Y collocate dall'intermediario segnalante.

06 TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "codice titolo", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza" e "categoria controparte".

08 TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

Ammontare dei titoli collocati nel periodo presso clientela o presso altri soggetti partecipanti al collocamento nonché dei titoli acquistati in proprio dall'ente segnalante nell'ambito dell'attività di collocamento con garanzia. I titoli sono valorizzati al prezzo di collocamento.

E' richiesta la classificazione per "provincia", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

10 TITOLI SOTTOSCRITTI

Ammontare dei titoli preventivamente sottoscritti, acquistati a fermo o per i quali è stata assunta garanzia nei confronti dell'emittente nel periodo di riferimento della segnalazione, nell'ambito dell'attività di collocamento con garanzia.

I titoli sono valorizzati al prezzo di emissione. I relativi importi devono essere indicati solo nella segnalazione relativa al mese in cui l'operazione di collocamento ha avuto inizio.

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

12 TITOLI DA COLLOCARE

Ammontare dei titoli preventivamente sottoscritti, acquistati a fermo o per i quali è stata assunta garanzia nei confronti dell'emittente, nell'ambito dell'attività di collocamento con garanzia ovvero assegnati all'ente segnalante per il collocamento senza preventiva sottoscrizione, acquisto a fermo o per i quali non è stata prestata garanzia nei confronti dell'emittente, non ancora collocati presso clientela, presso altri soggetti partecipanti al collocamento o acquistati in proprio dall'ente segnalante alla fine del periodo di riferimento della segnalazione. I titoli sono valorizzati al prezzo di emissione.

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

14 ASSEGNAZIONI

Ammontare dei titoli assegnati all'ente segnalante per il collocamento senza preventiva sottoscrizione, acquisto a fermo o per i quali non è stata prestata garanzia nei confronti dell'emittente nel periodo di riferimento della segnalazione. I titoli sono valorizzati al prezzo di emissione. I relativi importi devono essere indicati so-

lo nella segnalazione relativa al mese in cui l'operazione di collocamento ha avuto inizio.

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

16 NUMERO DI CLIENTI

E' prevista la classificazione per "canali distributivi"

PER CONTO DI ALTRE SOCIETA'

18 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "codice titolo", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza" e "categoria controparte".

20 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

22 TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PROVVISI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "codice titolo", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza" e "categoria controparte".

24 TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA: STRUMENTI FINANZIARI PRIVI DI CODICI ISIN

E' richiesta la classificazione per "provincia", "canali distributivi", "clientela MIFID", "servizio di consulenza", "categoria valori mobiliari" e "categoria controparte".

26 TITOLI SOTTOSCRITTI

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

28 TITOLI DA COLLOCARE

E' richiesta la classificazione per "rapporto con l'emittente" e "categoria valori mobiliari".

30 ASSEGNAZIONI

E' richiesta la classificazione per “rapporto con l'emittente” e “categoria valori mobiliari”.

32 NUMERO DI CLIENTI

E' prevista la classificazione per ”canali distributivi”

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

La presente sottovoce va segnalata solo se nel/nei mese/i di riferimento in cui la SIM non ha alcun importo da segnalare nelle voci 41420, 41422 e 41424.

Voce: **41422**

RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA

Nelle sottovoci della presente voce vanno segnalati i valori di mercato dei prodotti finanziari di cui è stato richiesto il rimborso nel periodo di riferimento della segnalazione.

- 02** PARTI DI O.I.C.R. ITALIANI
- 04** PARTI DI O.I.C.R. ESTERI
- 06** TITOLI DI STATO
- 08** OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCHE
- 10** OBBLIGAZIONI EMESSE DA ALTRI SOGGETTI
- 12** ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Voce: **41424**

SERVIZI E PRODOTTI COLLOCATI

Formano oggetto di segnalazione della presente voce i servizi e i prodotti collocati nel periodo di riferimento della segnalazione.

E' prevista la classificazione per "canali distributivi".

02 GESTIONI DI PORTAFOGLI DEL GRUPPO

Controvalore della liquidità e degli strumenti finanziari relativi a gestioni patrimoniali di pertinenza di intermediari, diversi dall'ente segnalante, appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

04 GESTIONI DI PORTAFOGLI DI TERZI

Controvalore della liquidità e degli strumenti finanziari relativi a gestioni patrimoniali di pertinenza di intermediari non appartenenti al gruppo dell'ente segnalante.

06 PRODOTTI ASSICURATIVI DEL GRUPPO

Controvalore dei prodotti assicurativi, offerti da imprese assicurative del gruppo, collocati alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

08 PRODOTTI ASSICURATIVI DI TERZI

Controvalore dei prodotti assicurativi, offerti da imprese assicurative non appartenenti al gruppo dell'impresa segnalante, collocati alla clientela nel periodo di riferimento della segnalazione.

10 NUMERO DI CLIENTI

Voce: **41426**

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

Nella compilazione delle sottovoci relative ai dati di flusso, occorre fare riferimento agli ordini eseguiti dagli intermediari incaricati della negoziazione degli ordini medesimi nel periodo di riferimento della segnalazione.

Ogni operazione è segnalata una sola volta come un acquisto o come una vendita sulla base del tipo di ordine impartito dal cliente.

Nella presente voce sono ricompresi anche gli ordini relativi ad operazioni di riporto, pronti contro termine e prestito di titoli, mentre sono escluse dalla rilevazione le operazioni di compravendita per le quali l'intermediario segnalante provvede direttamente all'esecuzione degli ordini ricevuti (ricondotte nell'attività di negoziazione per conto proprio) ovvero agisce in nome proprio e per conto della clientela (da segnalare nell'ambito dell'attività di esecuzione ordini per conto terzi).

Le sottoscrizioni di titoli di Stato (ivi inclusi i BOT) effettuate per conto di terzi da parte di SIM che non partecipino direttamente all'asta di emissione vanno segnalate nella presente voce, nel trimestre in cui avviene l'assegnazione dei titoli alla SIM segnalante, considerato che solo in quel momento si può dire che si è verificata l'esecuzione dell'ordine ricevuto dalla clientela.

Vanno convenzionalmente rilevate le operazioni di trasferimento, parziale o totale, delle quote di OICR detenute dalla clientela relative a fondi differenti appartenenti alla medesima SGR (c.d. *switch*).

Figurano nella presente voce anche gli ordini ricevuti dalla clientela e trasmessi per l'esecuzione a una società appartenente al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante.

Per le sottovoci da 02 a 12 è prevista la classificazione per “canali distributivi”, “clientela MIFID” e “servizi di consulenza”; per le sottovoci da 06 a 12 è inoltre richiesta la distinzione per “categoria valori mobiliari” e per “rapporto con l'emittente”.

- 02** NUMERO OPERAZIONI INTERMEDIATE NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO
- 04** NUMERO OPERAZIONI INTERMEDIATE NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI
- 06** CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO
- 08** CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI

Controvalore degli ordini di acquisto di strumenti finanziari e delle operazioni di PCT, riporto e prestito titoli attive eseguiti (nello svolgimento dell'attività di ricezione e trasmissione di ordini) nel periodo di riferimento.

Si applicano le indicazioni relative alla voce 41400.

Ove l'ente segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell'ordine andranno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

10 CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO CON SOCIETÀ DEL GRUPPO

12 CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO CON ALTRI SOGGETTI

Controvalore degli ordini di vendita di strumenti finanziari e delle operazioni di PCT, riporto e prestito titoli passive eseguiti (nello svolgimento dell'attività di ricezione e trasmissione di ordini) nel periodo di riferimento.

Si applicano le indicazioni relative alla voce 41400.

Ove l'ente segnalante non sia a conoscenza del prezzo di contratto, le operazioni oggetto dell'ordine andranno valorizzate al prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti.

14 NUMERO DI CLIENTI

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41428**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

02 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE

Nella presente sottovoce sono indicati i contratti diversi da quelli per consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria (cfr. successiva voce 4142804).

04 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE PER CONSULENZA ALLE IMPRESE IN MATERIA DI STRUTTURA FINANZIARIA

06 NUMERO DI CLIENTI

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **4143200**

NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA PROMOTORI FINANZIARI DIPENDENTI

Formano oggetto di rilevazione i clienti che abbiano effettuato almeno una operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi di investimento, lo stesso va rilevato una sola volta.

Voce: **4143400**

NUMERO DI CLIENTI SERVITI DA PROMOTORI FINANZIARI MANDATARI E AGENTI

Formano oggetto di rilevazione i clienti che abbiano effettuato almeno una operazione nel periodo di riferimento. Nel caso in cui un medesimo cliente abbia effettuato nel mese operazioni relative a diversi servizi di investimento, lo stesso va rilevato una sola volta.

Voce: **41418**

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI
NEGOZIAZIONE**

02 VOLUMI SCAMBIATI

Nella presente sottovoce sono indicati i volumi scambiati nell'ambito dell'attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione.

99 INOPERATIVITÀ NEL MESE

Voce: **41419**

STRUMENTI FINANZIARI DELLA CLIENTELA

Formano oggetto di rilevazione i titoli a custodia o in amministrazione della clientela in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (ad esempio, attività di collocamento). Formano oggetto di segnalazione, in via eccezionale, anche le quote di OICR registrate nella c.d. "rubrica fondi".

Non formano oggetto di rilevazione gli strumenti finanziari della clientela segnalati nella voce 41402 "Attività di gestione di portafogli".

Con riferimento all'attributo informativo "rapporti con emittente":

- i titoli emessi dall'ente segnalante vanno segnalati, convenzionalmente, con il codice "01 – Società o ente controllante";
- le quote di OICR emesse da soggetti appartenenti al medesimo gruppo dell'intermediario segnalante vanno segnalati con il codice "05 – Altro soggetto appartenente al gruppo".

La segnalazione è dovuta anche con riferimento agli strumenti finanziari che l'intermediario subdeposita presso terzi.

E' prevista la classificazione per "codice titolo", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

02 TITOLI DI DEBITO: VALORE NOMINALE

Nella presente sottovoce vanno indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela che l'intermediario classifica come titoli obbligazionari.

06 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: QUANTITA'

Nella presente sottovoce vanno, convenzionalmente, indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela diversi da quelli segnalati nella sottovoce 02.

10 TITOLI DI DEBITO, DI CAPITALE E QUOTE DI OICR: FAIR VALUE

Nella presente sottovoce vanno, convenzionalmente, indicati anche i *covered warrant* e i *certificates* detenuti dalla clientela. Formano oggetto di segnalazione nella presente sottovoce anche gli strumenti finanziari per i quali non è disponibile una quotazione di mercato; per la determinazione del *fair value* si adottano i metodi di valutazione utilizzati internamente dall'intermediario segnalante.

DERIVATI:

Formano oggetto di rilevazione i derivati che, in relazione allo svolgimento di un servizio di investimento (ad esempio, attività di negoziazione per conto proprio), sono stipulati con la clientela ovvero da questa depositati presso l'intermediario se-

gnalante sulla base di un contratto di deposito. Sono esclusi i derivati inclusi nell'ambito delle gestioni di portafogli (cfr. voce 41402).

E' prevista la classificazione per "categoria valori mobiliari", "indicatore di quotazione", "categoria emittenti", "rapporto con l'emittente", "clientela MIFID" e "servizi di consulenza".

14 VALORE NOZIONALE

18 FAIR VALUE

22 NUMERO CLIENTI

E' prevista la classificazione per "clientela MIFID".

Sezione V – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

Sezione V – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

Gli schemi segnaletici della presente Sezione sono riportati nella Circolare n.154 del 22 novembre 1991 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”.

Con riferimento alle istruzioni di compilazione della presente Sezione, si rinvia a quanto previsto dalla Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati”.

PARTE SECONDA

SEGNALAZIONI CONSOLIDATE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Sezione: I – DATI PATRIMONIALI

Sottosezione 1- Attivo

Attivo

Per la compilazione delle voci relative alle attività, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione I sottosezione della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **451000**

CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Cfr. voce 4380000

Voce: **45104**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Cfr. voce 43802.

18 TITOLI STRUTTURATI

04 ALTRI TITOLI DI DEBITO

06 TITOLI DI CAPITALE

08 QUOTE DI OICR

10 DERIVATI

22 FINANZIAMENTI

Voce: **45106**

ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

Cfr. voce 43803.

18 TITOLI STRUTTURATI

04 ALTRI TITOLI DI DEBITO

22 FINANZIAMENTI

Voce: **45110**

**ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE
VALUTATE AL FAIR VALUE**

Cfr. voce 43805.

18 TITOLI STRUTTURATI

04 ALTRI TITOLI DI DEBITO

06 TITOLI DI CAPITALE

08 QUOTE DI OICR

22 FINANZIAMENTI

Voce: **45114**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON
IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

Cfr. voce 43807.

18 TITOLI STRUTTURATI

04 ALTRI TITOLI DI DEBITO

06 TITOLI DI CAPITALE

22 FINANZIAMENTI

Voce: **45118**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE**

Cfr. voce 43809.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

Voce: **45122**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE**

Cfr. voce 43811.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

Voce: **45126**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO CLIENTELA**

Cfr. voce 43813.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

Voce: **4513000**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: CREDITI VERSO PROMOTORI FINANZIA-
RI**

Cfr. voce 4381500.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

Voce: **4513600**

DERIVATI DI COPERTURA

Cfr. voce 4382000.

Voce: **4514000**

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICA

Cfr. voce 4382200.

Voce: **45144**

PARTECIPAZIONI

Nella presente voce figurano anche le eventuali partecipazioni in società bancarie, finanziarie e strumentali (controllate in via esclusiva o in modo congiunto) escluse dal consolidamento di vigilanza perché al di sotto delle previste soglie di rilevazione; tali partecipazioni devono essere segnalate nella sottovoce 14.

E' prevista la classificazione per "residenza".

IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE:

02 BANCHE

04 ENTI FINANZIARI

06 ASSICURAZIONI

08 ALTRE

IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO:

10 ASSICURAZIONI

12 ALTRE

14 ALTRE PARTECIPAZIONI

AZIONI O QUOTE PROPRIE:

16 DELLA CAPOGRUPPO

Nella presente sottovoce figurano anche le azioni o le quote dell'impresa capogruppo possedute dalle imprese controllate incluse nel consolidamento.

DI SOCIETÀ DEL GRUPPO DI SIM:

18 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, di pertinenza del gruppo in base agli “equity ratios”.

20 DI PERTINENZA DI TERZI

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate riacquistate dalle medesime società, per la quota imputabile ai terzi in base “equity ratios”.

DI ALTRE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO:

22 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, di pertinenza del gruppo in base agli “equity ratios”.

24 DI PERTINENZA DI TERZI

Nella presente sottovoce figurano le azioni (o quote) delle società controllate acquistate dalle medesime società, per la quota imputabile ai terzi in base “equity ratios”.

Voce: **45148**

ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. voce 43826.

04 AD USO FUNZIONALE

Nella presente sottovoce va indicato il valore delle attività di cui alle tabelle 8.1 e 8.3 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale”.

08 A SCOPO DI INVESTIMENTO

Nella presente sottovoce va indicato il valore di bilancio delle attività di cui alle tabelle 8.2 e 8.4 della nota integrativa, parte B “informazioni sullo stato patrimoniale”.

Voce: **45152**

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Cfr. voce 43828.

02 AVVIAMENTO

07 ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Voce: **45156**

ATTIVITÀ FISCALI

Cfr. voce 43830.

02 CORRENTI

04 ANTICIPATE

Voce: **4516000**

**ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA
DI DISMISSIONE**

Cfr. voce 4383600.

Voce: **4516400**

ALTRE ATTIVITÀ

Cfr. voce 43838.

Parte seconda: Segnalazioni consolidate

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 2 – Passivo

Sottosezione 2 - Passivo

— I. 2. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Passivo

Per la compilazione delle voci relative alle passività, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla sezione I sottosezione 2 della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **4519400**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: DEBITI**

Cfr. voce 4385900.

È richiesta la distinzione tra residenti e non residenti.

Voce: **45198**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: TITOLI IN CIRCOLAZIONE**

Cfr. voce 43861.

04 OBBLIGAZIONI

08 ALTRI TITOLI

Voce: **45200**

PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

Cfr. voce 43862

02 DEBITI

10 TITOLI DI DEBITO

06 DERIVATI

Voce: **45202**

PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

Cfr. voce 43863.

02 DEBITI

10 TITOLI DI DEBITO

Voce: **4520800**

PASSIVITÀ SUBORDINATE

Cfr. voce 4386600.

Voce: **4521200**

DERIVATI DI COPERTURA

Cfr. voce 4386800.

Voce: **4521600**

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA GENERICAMENTE

Cfr. voce 4387000.

Voce: **45220**

PASSIVITÀ FISCALI

Cfr. voce 43872.

02 CORRENTI

04 DIFFERITE

Voce: **4522400**

PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Cfr. voce 4387400.

Voce: **4522800**

ALTRE PASSIVITÀ

Cfr. voce 43876.

Voce: **4523200**

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Cfr. voce 4387800.

Voce: **45236**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Cfr. voce 43880.

10 IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE

14 QUIESCENZA

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

18 CONTROVERSIE LEGALI E FISCALI

22 ONERI PER IL PERSONALE

26 ALTRI

Voce: **45240**

PATRIMONIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

36 CAPITALE VERSATO

Cfr. voce 43882. E' richiesta la classificazione per "residenza".

38 AZIONI PROPRIE

La segnalazione assume valore negativo.

04 SOVRAPREZZI DI EMISSIONE

Cfr. voce 4388600.

RISERVE

Cfr. voce 43888.

06 LEGALE

08 STATUTARIA

10 PER AZIONI PROPRIE

40 UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI PORTATI/E A NUOVO

42 ALTRE RISERVE DI UTILI

La presente sottovoce può assumere valore negativo o positivo.

44 ALTRE RISERVE

14 STRUMENTI DI CAPITALE

Cfr. voce 4388400.

RISERVE DA VALUTAZIONE

Cfr. voce 43890.

46 TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

48 COPERTURA DI TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

50 ATTIVITÀ FINANZIARIE (DIVERSE DAI TITOLI DI CAPITALE) VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

18 ATTIVITÀ MATERIALI

20 ATTIVITÀ IMMATERIALI

26 COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI

22 COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI

52 STRUMENTI DI COPERTURA [ELEMENTI NON DESIGNATI]

28 DIFFERENZE DI CAMBIO

30 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

- 54 PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO (VARIAZIONI DEL MERITO CREDITIZIO)
- 24 LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
- 32 UTILI/PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 34 QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **45244**

PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI

- 36 CAPITALE VERSATO
Cfr. voce 43882. E' richiesta la classificazione per "residenza".
- 04 SOVRAPREZZI DI EMISSIONE
Cfr. voce 4388600.
- RISERVE
Cfr. voce 43888.
- 06 LEGALE
- 08 STATUTARIA
- 10 PER AZIONI PROPRIE
- 38 UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI PORTATI/E A NUOVO
La presente sottovoce può assumere valore negativo o positivo.
- 40 ALTRE RISERVE DI UTILI
- 42 ALTRE RISERVE
- 14 STRUMENTI DI CAPITALE
Cfr. voce 4388400.
- RISERVE DA VALUTAZIONE

Cfr. voce 43890.

- 44** TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 46** COPERTURA DI TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 48** ATTIVITÀ FINANZIARIE (DIVERSE DAI TITOLI DI CAPITALE) VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 18** ATTIVITÀ MATERIALI
- 20** ATTIVITÀ IMMATERIALI
- 26** COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI
- 22** COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI
- 50** STRUMENTI DI COPERTURA [ELEMENTI NON DESIGNATI]
- 28** DIFFERENZE DI CAMBIO
- 30** ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE
- 52** PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO (VARIAZIONI DEL MERITO CREDITIZIO)
- 24** LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
- 32** UTILI/PERDITE ATTUARIALI RELATIVE A PIANI PREVIDENZIALI A BENEFICI DEFINITI
- 34** QUOTA DELLE RISERVE DA VALUTAZIONE RELATIVE A PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

Voce: **45246**

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Cfr. voce 4389300.

02 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

04 DI PERTINENZA DI TERZI

Parte seconda: Segnalazioni consolidate

Sezione: I – Dati patrimoniali

Sottosezione: 3 – Altre informazioni

Sottosezione 3 - Altre informazioni

— I. 3. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Per la compilazione delle voci relative alle altre informazioni, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione I sottosezione 3 della Parte prima – Segnalazioni individuali

Voce: **45226**

**ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI
VERSO BANCHE**

Cfr. voce 44111.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 04** DEPOSITI E CONTI CORRENTI
- 08** CREDITI PER SERVIZI
- 12** PRONTI CONTRO TERMINE
- 16** ALTRI FINANZIAMENTI
- 20** TITOLI STRUTTURATI
- 24** ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **45230**

**ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ' FINANZIARIE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VER-
SO SOCIETÀ FINANZIARIE**

Cfr. voce 44112.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 08** CREDITI PER SERVIZI
- 12** PRONTI CONTRO TERMINE
- 16** ALTRI FINANZIAMENTI
- 20** TITOLI STRUTTURATI
- 24** ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **45234**

**ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO: CREDITI VER-
SO CLIENTELA**

Cfr. voce 44113.

E' prevista la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

- 08** CREDITI PER SERVIZI
- 12** PRONTI CONTRO TERMINE
- 16** ALTRI FINANZIAMENTI
- 20** TITOLI STRUTTURATI
- 24** ALTRI TITOLI DI DEBITO

Voce: **45238**

ALTRE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. voce 44114.

AD USO FUNZIONALE:

VALUTATE AL FAIR VALUE

- 05** DI PROPRIETÀ
- 06** DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

VALUTATE AL COSTO

- 09** DI PROPRIETÀ
- 10** DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO:

VALUTATE AL FAIR VALUE

- 13** DI PROPRIETÀ

14 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

VALUTATE AL COSTO

17 DI PROPRIETÀ

18 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **45239**

**ALTRE INFORMAZIONI SU ALTRE ATTIVITÀ
IMMATERIALI**

Cfr. voce 44121.

DI PROPRIETÀ

04 VALUTATE AL FAIR VALUE

08 VALUTATE AL COSTO

DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

12 VALUTATI AL FAIR VALUE

16 VALUTATI AL COSTO

Voce: **45242**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: DEBITI VERSO BANCHE**

Cfr. voce 44115.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 PRONTI CONTRO TERMINE

06 DEBITI PER LEASING

10 ALTRI FINANZIAMENTI

12 ALTRI DEBITI

Voce: **45247**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: DEBITI VERSO SOCIETÀ FINANZIARIE**

Cfr. voce 44116.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 PRONTI CONTRO TERMINE

06 DEBITI PER LEASING

10 ALTRI FINANZIAMENTI

12 ALTRI DEBITI

Voce: **45250**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: DEBITI VERSO CLIENTELA**

Cfr. voce 44117.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

04 PRONTI CONTRO TERMINE

06 DEBITI PER LEASING

10 ALTRI FINANZIAMENTI

12 ALTRI DEBITI

Voce: **4525400**

**PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AM-
MORTIZZATO: DEBITI VERSO PROMOTORI FINANZIARI**

Cfr. voce 4411900.

E' richiesta la classificazione per "residenza", "divisa" e "vita residua".

Voce: **45260**

MARGINI DISPONIBILI SU LINEE DI CREDITO

Cfr. voce 44054.

02 REVOCABILI

04 IRREVOCABILI

Voce: **45264**

GARANZIE

Cfr. voce 44055.

02 RILASCIATE

04 RICEVUTE

Voce: **4526800**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE

Cfr. voce 4405700.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Esposizioni Creditizie Deteriorate”.

Voce: **45272**

RISCHIO DI CREDITO: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le attività finanziarie classificate nel portafoglio contabile “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” per le quali il rischio di credito/di controparte, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del debitore, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.

02 TITOLI DI DEBITO

06 FINANZIAMENTI

10 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **4527600**

RISCHIO DI CONTROPARTE: DERIVATI DI COPERTURA

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i derivati di copertura per i quali il rischio di credito, per effetto della significativa scarsa qualità creditizia del derivato, costituisce la componente preponderante delle minusvalenze registrate su tali attività.

Sezione: II – DATI DI CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Parte seconda: Segnalazioni consolidate

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 1 – Dati di conto economico

Sottosezione 1 - Dati di conto economico

— II. 1. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Dati di conto economico

Per la compilazione delle voci relative alla presente sottosezione, ove non diversamente specificato, occorre fare riferimento a quanto previsto dalle istruzioni relative alla Sezione II sottosezione 1 della Parte prima – Segnalazioni individuali.

Voce: **4540300**

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

Cfr. voce 4389900.

La presente voce può assumere valore positivo o negativo.

Voce: **45404**

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA

Cfr. voce 43901.

04 ONERI PER L'ATTIVITÀ DI COPERTURA

La presente voce assume valore negativo.

08 PROVENTI PER L'ATTIVITÀ DI COPERTURA

Voce: **45408**

UTILE/PERDITA DA CESSIONE O RIACQUISTO

Cfr. voce 43903.

La presente voce può assumere valore positivo o negativo.

04 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

08 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

12 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Voce: **45411**

RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO

Cfr. voce 43905.

La presente voce può assumere valore positivo o negativo.

04 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

08 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

Voce: **4541600**

COMMISSIONI ATTIVE

Cfr. voce 4390700.

Voce: **4542400**

COMMISSIONI PASSIVE

Cfr. voce 4390900.

La segnalazione assume valore negativo.

Voce: **45428**

INTERESSI ATTIVI

Cfr. voce 43911.

04 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

08 ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE

12 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE

16 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

20 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

24 DERIVATI DI COPERTURA

28 ALTRE ATTIVITÀ

32 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45432**

INTERESSI PASSIVI

Cfr. voce 43913.

La presente voce assume valore negativo.

- 04** PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO
- 08** PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE
- 12** PASSIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE
- 16** ALTRE PASSIVITÀ
- 20** DERIVATI DI COPERTURA
- 24** ATTIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45436**

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI

Cfr. voce 43915.

- 04** ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE
- 08** ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE
- 12** ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA
- 16** PARTECIPAZIONI

Voce: **45440**

RETTIFICHE/RIPRESE NETTE DI VALORE PER RISCHIO DI CREDITO

Cfr. voce 43917.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

05 ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

07 ALTRE

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO
SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

09 ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

11 ALTRE

Voce: **45444**

SPESE AMMINISTRATIVE

Cfr. voce 43919.

La presente voce assume valore negativo.

04 SPESE PER IL PERSONALE

08 ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE

Voce: **4544800**

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI RISCHI E ONERI

Cfr. voce 4392100.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **4545200**

**RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ
MATERIALI**

Cfr. voce 4392300.

Voce: **45456**

**RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ
IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO**

Cfr. voce 43925.

04 AMMORTAMENTO DI ATTIVITÀ IMMATERIALI

La presente sottovoce assume valore negativo.

08 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ IMMATERIALI DIVERSE DALL'AVVIAMENTO

La presente sottovoce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **45460**

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE

Cfr. voce 46927.

04 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

08 ALTRI ONERI DI GESTIONE

La presente voce assume valore negativo.

Voce: **45464**

UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI

Cfr. voce 43929.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

VALUTAZIONE:

04 RIVALUTAZIONI

08 SVALUTAZIONI

La presente sottovoce assume valore negativo.

CESSIONE:

12 UTILI DA CESSIONE

16 PERDITE DA CESSIONE

La presente sottovoce assume valore negativo.

RETTIFICHE/RIPRESE NETTE DI VALORE DA DETERIORAMENTO:

20 RETTIFICHE DI VALORE

La presente sottovoce assume valore negativo.

24 RIPRESE DI VALORE

ALTRO:

28 ALTRI PROVENTI

32 ALTRI ONERI

La presente sottovoce assume valore negativo.

Voce: **4546800**

**RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR
VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI**

Cfr. voce 4393100.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **4547200**

RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO

Cfr. voce 4393300.

La presente voce assume valore negativo.

Voce: **4547600**

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE INVESTIMENTI

Cfr. voce 4393500.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **4548200**

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE**

Cfr. voce 4393600.

La presente voce può assumere valore negativo o positivo.

Voce: **45486**

**UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE
CESSATE AL NETTO DELLE IMPOSTE**

Cfr. voce 43942.

Le seguenti sottovoci possono assumere valore negativo o positivo.

04 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE AL LORDO
DELLE IMPOSTE

08 IMPOSTE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Voce: **45490**

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Cfr. voce 4394400.

Le seguenti sottovoci possono assumere valore negativo o positivo.

04 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

08 DI PERTINENZA DI TERZI

Parte seconda: Segnalazioni consolidate

Sezione: II – Dati di conto economico e altre informazioni

Sottosezione: 2 – Altre informazioni

Sottosezione 2 - Altre informazioni

— II. 2. 1 —

Circolare n. 148 del 2 luglio 1991- 20° aggiornamento

Voce: **45300**

PERDITE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

Cfr. voce 43900.

La presente voce assume valore positivo.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45390**

PROFITTI GENERATI DALL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE

Cfr. voce 43950.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

Voce: **45304**

**MINUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI
NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43902.

La presente voce assume valore positivo.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE
- 16** DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO

Voce: **45394**

**PLUSVALENZE GENERATE DALL'ATTIVITÀ DI
NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 43952.

- 02** SU TITOLI DI STATO
- 04** SU ALTRI TITOLI DI DEBITO
- 06** SU TITOLI DI CAPITALE
- 08** SU QUOTE DI OICR
- 10** SU DERIVATI
- 12** SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE
- 14** SU PASSIVITÀ FINANZIARIE

DIFFERENZE DI CAMBIO

18 DIFFERENZE POSITIVE DI CAMBIO

Voce: **45320**

**PERDITE GENERATE DALLA CESSIONE O DAL
RIACQUISTO DI**

Cfr. voce 43910.

La presente voce assume valore positivo.

12 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

16 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO
SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

20 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Voce: **45410**

**PROFITTI GENERATI DALLA CESSIONE O DAL
RIACQUISTO DI**

Cfr. voce 43960.

12 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

16 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO
SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

20 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO

Voce: **45412**

**PERDITE GENERATE DALLE ALTRE ATTIVITÀ
FINANZIARIE E DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE
VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO
ECONOMICO**

Cfr. voce 43961.

La presente voce assume valore positivo.

PERDITE DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

04	FINANZIAMENTI
08	TITOLI DI DEBITO
12	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR
16	PERDITE DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE MINUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:
20	FINANZIAMENTI
24	TITOLI DI DEBITO
28	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR
32	MINUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE DIFFERENZE DI CAMBIO
36	DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO

Voce: **45413**

**PROFITTI GENERATI DALLE ALTRE ATTIVITÀ
FINANZIARIE E DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE
VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO
ECONOMICO**

Cfr. voce 43963.

UTILI DA REALIZZO SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:

04	FINANZIAMENTI
08	TITOLI DI DEBITO
12	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR
16	UTILI DA REALIZZO SU PASSIVITÀ FINANZIARIE PLUSVALENZE SU ATTIVITÀ FINANZIARIE:
20	FINANZIAMENTI

- 24 TITOLI DI DEBITO
- 28 TITOLI DI CAPITALE E QUOTE OICR
- 32 PLUSVALENZE SU PASSIVITÀ FINANZIARIE
- DIFFERENZE DI CAMBIO
- 36 DIFFERENZE POSITIVE DI CAMBIO

Voce: **45414**

COMMISSIONI ATTIVE

Cfr. voce 43962.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

- 02 NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI
- 04 COLLOCAMENTO CON GARANZIA
- 06 COLLOCAMENTO SENZA GARANZIA
- 10 GESTIONI PROPRIE
- E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".
- 12 GESTIONI DI TERZI
- E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".
- 14 RACCOLTA ORDINI
- 16 CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI
- 18 OFFERTA FUORI SEDE
- 22 GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI NEGOZIAZIONE
- 24 ALTRE

Voce: **45418**

PROVENTI DA ATTIVITÀ CONNESSE E STRUMENTALI

Cfr. voce 43964.

- 02** CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE
- 04** RAPPRESENTANZA IN ITALIA DI INTERMEDIARI ESTERI
- 06** STUDI, RICERCHE E ANALISI E CONSEGUENTE ATTIVITÀ EDITORIALE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA
- 08** ELABORAZIONE, TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE
- 10** FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE
- 12** CONSULENZA IN MATERIA DI FINANZA D'IMPRESA
- 14** ALTRI

Voce: **45324**

COMMISSIONI PASSIVE

Cfr. voce 43912.

E' richiesta la classificazione per "residenza".

La presente voce assume valore positivo.

- 02** NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI
- 04** COLLOCAMENTO
- 06** GESTIONE DI PORTAFOGLI
- E' richiesta la classificazione per "tipo gestione".
- 08** RACCOLTA ORDINI
- 10** CONSULENZA
- 12** OFFERTA FUORI SEDE
- 14** CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

16 ALTRI SERVIZI

Voce: **45422**

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

Cfr. voce 43966.

04 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

08 SU TITOLI DI DEBITO

16 ALTRI

Voce: **45328**

INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

Cfr. voce 43914.

La presente voce assume valore positivo.

04 SU ALTRI FINANZIAMENTI

06 SU TITOLI

08 SU OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE

12 ALTRI

Voce: **45426**

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SIMILI

Cfr. voce 43968.

02 SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

04 SU PARTECIPAZIONI

Voce: **45336**

SPESE AMMINISTRATIVE: DETTAGLI

Cfr. voce 43918.

La presente voce assume valore positivo.

01 AMMINISTRATORI E SINDACI

04 PERSONALE DIPENDENTE

07 ALTRO PERSONALE

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE:

E' richiesta la classificazione per "residenza".

08 COSTI PER SERVIZI EAD

10 AFFITTI

12 ALTRE

Voce: **45340**

RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. voce 43920.

Le seguenti sottovoci assumono valore positivo.

AMMORTAMENTO DI ATTIVITÀ:

AD USO FUNZIONALE

04 DI PROPRIETÀ

07 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

12 DI PROPRIETÀ

15 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ:

AD USO FUNZIONALE

20 DI PROPRIETÀ

23 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

28 DI PROPRIETÀ

31 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **45434**

RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Cfr. voce 43972.

AD USO FUNZIONALE

04 DI PROPRIETÀ

07 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

12 DI PROPRIETÀ

15 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **45348**

SVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

Cfr. voce 43924.

La presente voce assume valore positivo.

ATTIVITÀ MATERIALI:

AD USO FUNZIONALE:

05 DI PROPRIETÀ

06 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

09 DI PROPRIETÀ

10 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

ATTIVITÀ IMMATERIALI:

13 DI PROPRIETÀ

14 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **45442**

**RIVALUTAZIONI DEL FAIR VALUE DI ATTIVITÀ
MATERIALI E IMMATERIALI**

Cfr. voce 43976.

ATTIVITÀ MATERIALI

AD USO FUNZIONALE:

05 DI PROPRIETÀ

06 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

A SCOPO DI INVESTIMENTO

09 DI PROPRIETÀ

10 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

ATTIVITÀ IMMATERIALI:

13 DI PROPRIETÀ

14 DIRITTI D'USO ACQUISITI CON IL LEASING

Voce: **4536400**

PERDITE DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Cfr. voce 4393200.

La presente voce assume valore positivo.

Voce: **4545800**

UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Cfr. voce 4398400.

Voce: **45480**

SPESE PER IL PERSONALE

Spese per prestazioni lavorative, erogate in ogni forma (salari, stipendi, oneri sociali, premi, provvigioni, ecc.) al personale, dipendente e non, adibito anche a sedi diverse da quella principale.

Tali spese vanno ripartite in funzione della struttura nella quale il personale è stato prevalentemente utilizzato nel periodo di riferimento.

Nella voce non vanno considerate le spese per il personale connesse con le attività relative ai servizi di investimento.

La presente voce assume valore positivo.

02 FUNZIONE DI CONTROLLO

04 ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO E DIREZIONE GENERALE

06 CONTABILITÀ E BACK-OFFICE

08 SISTEMI INFORMATIVI

10 ALTRE STRUTTURE

Voce: **45484**

NUMERO ADDETTI

02 DIRIGENTI E FUNZIONARI

04 PERSONALE DIPENDENTE

06 PERSONALE NON DIPENDENTE

Voce: **45488**

NUMERO PROMOTORI FINANZIARI

Voce: **45491**

INTERESSI PASSIVI RELATIVI AI DEBITI PER LEASING

Cfr. voce 44146

Voce: **45495**

COSTI PER IL LEASING

Cfr. voce 44148

La presente voce assume valore positivo.

- 04** RELATIVI A LEASING A BREVE TERMINE
- 08** RELATIVI A LEASING DI MODESTO VALORE
- 12** RELATIVI A PAGAMENTI VARIABILI DOVUTI
- 16** RELATIVI A OPERAZIONI DI VENDITA E RETROLOCAZIONE

Sezione III – SEGNALAZIONI SUI SERVIZI DI INVESTIMENTO

Disposizioni di carattere generale.

Le segnalazioni sono dovute per tutte le imprese appartenenti al gruppo che svolgano servizi o attività di investimento nonché il servizio di gestione collettiva. Le informazioni vanno classificate per tutti i soggetti del gruppo avendo a riferimento le nozioni di “Servizi e attività di investimento e di gestione collettiva” contenute nelle disposizioni comunitarie.

Le informazioni di cui alla presente Sezione vanno segnalate avendo a riferimento anche le operazioni infragruppo, fanno eccezione le voci relative al patrimonio delle gestioni individuali (voce 45758) e di quelle collettive (45762) in cui è chiesto di indicare sia l'ammontare lordo gestito sia quello al netto degli investimenti in OICR del gruppo.

Si applicano in quanto compatibili le disposizioni di carattere generale e le istruzioni di compilazione delle singole voci contenute nella Sezione IV (“Segnalazioni sui servizi di investimento”) della Parte Prima.

Voce: **45750**

ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO

Cfr. voce 41400.

02 ACQUISTI

04 VENDITE

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45754**

ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO TERZI

Cfr. voce 41401.

02 ACQUISTI

04 VENDITE

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45758**

ATTIVITÀ DI GESTIONE DI PORTAFOGLI

02 PATRIMONIO GESTITO

Nella presente sottovoce va indicato il totale del patrimonio riferito a gestioni proprie ed a gestioni delegate da soggetti esterni al gruppo.

06 PATRIMONIO GESTITO AL NETTO DI OICR DEL GRUPPO

La sottovoce contiene il valore del patrimonio gestito segnalato secondo quanto previsto nella sottovoce 02 al netto degli investimenti effettuati in OICR del gruppo.

10 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione a società del gruppo nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel semestre in cui il soggetto appartenente al gruppo riceve la disponibilità dei valori in gestione e li include nel patrimonio gestito.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del conferimento.

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

Ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari restituiti alla clientela da società del gruppo nel periodo di riferimento della segnalazione; la segnalazione dovrà essere effettuata nel semestre in cui il cliente riceve la disponibilità dei valori in gestione.

I titoli sono valorizzati ai prezzi di mercato (al corso secco per i titoli di natura obbligazionaria) alla data del rimborso.

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45762**

ATTIVITÀ DI GESTIONE COLLETTIVA

02 PATRIMONIO GESTITO

06 PATRIMONIO GESTITO AL NETTO DI ALTRI OICR DEL GRUPPO

La sottovoce contiene il valore del patrimonio gestito segnalato secondo quanto previsto nella sottovoce 02 al netto degli investimenti effettuati in altri OICR del gruppo.

10 RACCOLTA EFFETTUATA NEL PERIODO

Nella presente sottovoce va indicato il controvalore complessivo delle quote emesse nel semestre.

14 RIMBORSI EFFETTUATI NEL PERIODO

Nella presente voce deve essere indicato, per tutte le domande di rimborso ricevute nel semestre di riferimento della segnalazione l'importo delle somme effettivamente pagate o da pagare.

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45766**

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

Cfr. voce 41420

02 TITOLI COLLOCATI CON GARANZIA

TITOLI COLLOCATI SENZA GARANZIA:

04 PARTI DI O.I.C.R. ITALIANI

06 PARTI DI O.I.C.R. ESTERI

08 TITOLI DI STATO

10 OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCHE

12 OBBLIGAZIONI EMESSE DA ALTRI SOGGETTI

14 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45770**

RIMBORSI RICHIESTI DALLA CLIENTELA

Cfr. voce 41422.

02 PARTI DI O.I.C.R. ITALIANI

04 PARTI DI O.I.C.R. ESTERI

06 TITOLI DI STATO

08 OBBLIGAZIONI EMESSE DA BANCHE

10 OBBLIGAZIONI EMESSE DA ALTRI SOGGETTI

12 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Voce: **45774**

SERVIZI E PRODOTTI COLLOCATI

Cfr. voce 41424.

02 GESTIONI DI PORTAFOGLI

04 PRODOTTI ASSICURATIVI

Voce: **45778**

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

Cfr. voce 41426.

- 02** CONTROVALORE OPERAZIONI DI ACQUISTO INTERMEDIATE NEL PERIODO
- 06** CONTROVALORE OPERAZIONI DI VENDITA INTERMEDIATE NEL PERIODO
- 99** SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45782**

ATTIVITÀ DI CONSULENZA

Cfr. voce 41428.

02 NUMERO CONTRATTI IN ESSERE

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Voce: **45786**

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DI SISTEMI MULTILATERALI DI
NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 41418

02 VOLUMI SCAMBIATI

99 SEGNALAZIONE NEGATIVA

Sezione IV – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

Sezione IV – SEGNALAZIONI PRUDENZIALI

Gli schemi segnaletici della presente Sezione sono riportati nella Circolare n.154 del 22 novembre 1991 “Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l’inoltro dei flussi informativi”.

Con riferimento alle istruzioni di compilazione della presente Sezione, si rinvia a quanto previsto dalla Circolare n. 286 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati”.